

### Allegato 2

SEGNALI CHE REGOLANO LA PRECEDENZA ALLE INTERSEZIONI, SEGNALI DI PREAVVISO DI PERICOLO IN PROSSIMITA' DELLE INTERSEZIONI E SEGNALI CHE REGOLANO LA PRECEDENZA ALLE STRETTOIE

Nota: Quando ad una intersezione vi è una strada con diritto di precedenza il cui tracciato non sia rettilineo, sotto i segnali di pericolo che indicano l'intersezione o sotto i segnali che regolano la precedenza posti o meno all'intersezione, potrà essere aggiunto un pannello che riporti lo schema dell'intersezione con il tracciato della strada con diritto di precedenza.

#### SEZIONE A. SEGNALI CHE REGOLANO LA PRECEDENZA ALLE INTERSEZIONI

##### 1. Segnale "DARE LA PRECEDENZA"

Il segnale "DARE LA PRECEDENZA" è il segnale B,1. Esso ha la forma di un triangolo equilatero avente un lato orizzontale il cui vertice opposto è orientato verso il basso; il fondo è bianco o giallo, il bordo è rosso; il segnale non riporta alcun simbolo.

Il lato del segnale di dimensioni normali è di circa 0,90 m (3 piedi), quello dei segnali di dimensioni ridotte non deve essere inferiore a 0,60 m (2 piedi).

##### 2. Segnale di "ARRESTO ALL'INCROCIO"

Il segnale "ARRESTO ALL'INCROCIO" è il segnale B,2 del quale vi sono due modelli:

- il modello B,2a è ottagonale a fondo rosso e reca la scritta "STOP" di colore bianco, in inglese o nella lingua dello Stato interessato; l'altezza della scritta è uguale almeno ad un terzo dell'altezza del pannello;

- il modello B,2b è circolare a fondo bianco o giallo con bordo rosso; esso reca nella parte interna il segnale B,1 senza scritte e inoltre verso l'alto, a caratteri grandi, la scritta "STOP" in nero o in bleu scuro, in lingua inglese o nella lingua dello Stato interessato.

L'altezza del segnale B,2a di dimensioni normali ed il diametro del segnale B,2b di dimensioni normali sono all'incirca 0,90 m (3 piedi); quelli dei segnali di dimensioni ridotte non devono essere inferiori a 0,60 m (2 piedi).

Per la scelta tra i modelli B,2a e B,2b, vedere il paragrafo 2 dell'articolo 5 ed il paragrafo 3 dell'articolo 10 della Convenzione.

### 3. Segnale "STRADA CON DIRITTO DI PRECEDENZA"

Il segnale "STRADA CON DIRITTO DI PRECEDENZA" è il segnale B,3. Esso ha la forma di un quadrato di cui una diagonale è verticale. Il bordo esterno è nero; lo spazio tra i due quadrati è bianco.

Il lato del segnale di dimensioni normali è di circa 0,50 m (1 piede e 8 pollici); quello dei segnali di dimensioni ridotte non deve essere inferiore a 0,35 (1 piede e 2 pollici).

### 4. Segnale "FINE DI STRADA CON DIRITTO DI PRECEDENZA"

Il segnale "FINE DI STRADA CON DIRITTO DI PRECEDENZA" è il segnale B,4. Esso è costituito dal segnale B,3 sul quale è aggiunta una striscia mediana perpendicolare ai lati inferiore sinistro e superiore destro, o una serie di tratti neri o grigi paralleli che formano una striscia del tipo sopra indicato.

## SEZIONE B. — SEGNALI DI PERICOLO IN PROSSIMITA' DELLE INTERSEZIONI

### 1. Segnali

I segnali di pericolo posti in prossimità di una intersezione sono del modello Aa oppure Ab descritti nella sezione A dell'Allegato 1.

### 2. Simboli

I simboli sono di colore nero o bleu scuro.

a) Per i simboli da apporre sul segnale Aa o Ab, si distingueranno i casi seguenti:

i) Intersezione in cui la precedenza è quella stabilita dalla regola generale

di precedenza in vigore nel paese. Sarà impiegato con il segnale di modello Aa il simbolo A,21a, e con il segnale del modello Ab il simbolo A,21b.

I simboli A,21a e A,21b potranno essere sostituiti da simboli che indichino più chiaramente la natura dell'intersezione, come ad esempio A,21c, A,21d, A,21e, A, 21f e A, 21 g.

ii) Intersezioni con una strada i cui utenti dovranno dare la precedenza. Sarà impiegato il simbolo A,22a.

Il simbolo A,22a potrà essere sostituito con dei simboli che indichino più chiaramente la natura dell'intersezione, come ad esempio: A,22b e A,22c.

Questi simboli potranno essere impiegati su una strada soltanto se è posto, sulla strada o sulle strade con le quali essa forma la intersezione presegnalata, il segnale B,1 o il segnale B,2 o se queste strade sono tali (per esempio, dei sentieri o strade di campagna) che in virtù della legislazione nazionale i conducenti che le percorrono debbono, anche in assenza di detti segnali, dare la precedenza all'intersezione. L'impiego di questi simboli sulla strada dove è posto il segnale B,3 sarà limitato a taluni casi eccezionali.

iii) Intersezione con una strada sulla quale si deve dare la precedenza agli utenti che la percorrono. Se all'intersezione è posto il segnale B,1 "DARE LA PRECEDENZA" sarà impiegato il simbolo A,23.

Se all'intersezione è opposto il segnale B,2 "ARRESTO ALL'INCROCIO" il simbolo da impiegare sarà uno dei due simboli A,24a e A, 24b che corrisponde al modello del segnale B,2.

Tuttavia, invece di impiegare il segnale Aa con detti simboli, potrà essere impiegato il segnale B,1 o B,2 in conformità al paragrafo 6 dell'articolo 10 della presente Convenzione.

iv) Rotatoria. Sarà impiegato il simbolo A,25.

Quando il senso di circolazione è a sinistra, il senso delle frecce del simbolo dovrà essere invertito.

b) Nel caso in cui la circolazione all'intersezione è regolata da semafori in sostituzione o in più dei segnali prescritti in questa sezione potrà essere posto un segnale Aa o Ab recante il simbolo A,16 descritto nella Sezione B dell'allegato 1.

#### SEZIONE C.- SEGNALI CHE REGOLANO LA PRECEDENZA NELLE STRETTOIE

##### 1. Segnale che indica di dare la precedenza nei sensi unici alternati.

Se, in una strettoia dove l'incrocio è difficile o impossibile, la circolazione deve essere regolata e se, qualora i conducenti possano vedere distintamente sia di notte che di giorno tutta l'estensione della strettoia in questione, la regolamentazione consiste nell'attribuire la precedenza ad un senso di circolazione senza l'installazione di semafori, sarà posto di fronte al senso di circolazione dal lato della strettoia dove si deve dare la precedenza, il segnale B,5 "DARE LA PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI". Questo segnale indica il divieto di impegnare la strettoia prima che sia possibile attraversarla senza obbligare i veicoli provenienti in senso inverso ad arrestarsi.

Questo segnale è circolare a fondo bianco o giallo con bordo rosso; la freccia che indica il senso di precedenza è nera e quella che indica l'altro senso è rossa.

Negli Stati in cui la circolazione si svolge sul lato sinistro, la posizione delle frecce del simbolo sarà intervertita.

##### 2. Segnale che indica il diritto di precedenza nei sensi unici alternati

Per notificare ai conducenti che in una strettoia essi hanno la precedenza rispetto ai veicoli che procedono in senso inverso, sarà impiegato il segnale B,6.

Questo segnale è rettangolare a fondo bleu; la freccia orientata verso l'alto è bianca, l'altra è rossa.

Nel caso in cui la circolazione si svolge sul lato sinistro, la posizione delle frecce del simbolo sarà invertita.

Quando è impiegato un segnale B,6 deve essere posto obbligatoriamente sulla strada all'altra estremità della strettoia in questione il segnale B,5 destinato alla circolazione che procede in senso inverso.

## ALLEGATO 3

## SEGNALI RELATIVI AI PASSAGGI A LIVELLO

## SEZIONE A. - SEGNALI DI PERICOLO.

Il segnale da installare è il segnale Aa o il segnale Ab descritti al paragrafo A dell'Allegato 1. Per il simbolo da apporre su questo segnale, si dovranno distinguere i casi seguenti:

a) per segnalare i passaggi a livello muniti di barriere complete o di semi-barriere disposte a metà su ciascun lato della linea ferroviaria, sarà impiegato il simbolo A,26.

b) per segnalare gli altri passaggi a livello, sarà impiegato il simbolo A,27 del quale vi sono due modelli: A,27a e A,27b.

c) per segnalare un incrocio con una linea tranviaria, con la riserva che non si tratti di un passaggio a livello ai sensi della definizione data nel primo articolo della Convenzione, potrà essere impiegato il simbolo A,28.

NOTA: Se si ritiene necessario segnalare l'incrocio di strade con linee ferroviarie dove contemporaneamente la circolazione ferroviaria è molto lenta e la circolazione stradale è regolata da un ferroviere che faccia i segnali manuali necessari sarà impiegato il segnale A,20 descritto nella sezione B dell'allegato 1.

## SEZIONE B. SEGNALI DA PORRE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEI PASSAGGI A LIVELLO

Vi sono tre modelli del segnale B,7 previsto al paragrafo 2 dell'articolo 35 della Convenzione: B,7a, B,7b e B,7c.

I modelli B,7a e B,7b sono a fondo bianco o giallo e bordo rosso o nero; il modello B,7c è a fondo bianco o giallo e bordo nero; l'iscrizione del modello B,7c è in lettere nere. Il modello B,7<sup>b</sup> deve essere impiegato soltanto se la linea ha almeno due binari; nel modello B,7c il pannello integrativo deve essere apposto soltanto se la linea comporta almeno due binari, nel qual caso indica il numero dei binari.

La lunghezza normale dei bracci della croce è di almeno 1,20 m (4 piedi). In mancanza di spazio sufficiente, il segnale può esser presentato con le punte orientate verso l'alto e verso il basso.

## SEZIONE C - SEGNALI SUPPLEMENTARI IN PROSSIMITA' DEI PASSAGGI A LIVELLO

I pannelli menzionati al paragrafo 3 dell'articolo 35 della Convenzione sono i segnali A,29a, A,29b e A,29c. L'inclinazione delle barre è orientata verso la carreggiata.

Sopra i segnali A,29b e A,29c potrà essere apposto, nello stesso modo in cui dovrà esserlo sul segnale A,29a, il segnale di pericolo del passaggio a livello.

## ALLEGATO 4

SEGNALI DI PRESCRIZIONE AD ECCEZIONE DI QUELLI RIGUARDANTI LA PRECEDENZA,  
LA FERMATA E LA SOSTA

Nota: Per i segnali di precedenza vedere l'allegato 2; per i segnali di ar-  
resto e di sosta, vedere l'allegato 6.

## SEZIONE A. - SEGNALI DI DIVIETO O DI RESTRIZIONE

1. Caratteristiche dei segnali e dei simboli

a) I segnali di divieto o di restrizione sono circolari: il loro diametro non dovrà essere inferiore a 0,60 m (2 piedi) fuori dei centri abitati e di 0,40 m (16 pollici) nei centri abitati.

b) Salvo le eccezioni precisate qui di seguito all'atto della descrizione dei segnali in questione, i segnali di divieto o di restrizione sono a fondo bianco o giallo con un largo bordo rosso ed i simboli nonché, se ve ne sono, le scritte, sono neri o di colore bleu scuro e le barre oblique, se ve ne sono, sono rosse e debbono essere inclinate dall'alto verso il basso partendo da sinistra.

2. Descrizione dei segnalia) Divieto e restrizione di accesso

i) per indicare il divieto di accesso a tutti i veicoli, sarà impiegato il segnale C,1 "DIVIETO DI ACCESSO" del quale esistono due modelli: C,1a e C,1b.

ii) per indicare che la circolazione dei veicoli è vietata nei due sensi verrà impiegato il segnale C,2 "DIVIETO DI TRANSITO NEI DUE SENSI".

iii) per indicare il divieto di transito a talune categorie di veicoli o soltanto di utenti, sarà impiegato un segnale recante come simbolo la sagoma del veicolo o dell'utente a cui la circolazione è vietata. I segnali C,3a, C,3b, C,3c, C,3d, C,3e, C,3f, C,3g, C,3h, C,3j e C,3k hanno i seguenti significati:

C,3a "DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI A MOTORE ECCEPPO I MOTOVEICOLI  
A DUE RUOTE SENZA SIDE-CAR"

C,3b "DIVIETO DI TRANSITO AI MOTOVEICOLI"

C,3c " DIVIETO DI TRANSITO AI VELOCIPEDI"

C,3d " DIVIETO DI TRANSITO AI CICLOMOTORI"

C,3e "DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI"

La scritta, sia in chiaro sulla sagoma del veicolo, sia, in conformità del paragrafo 4 dell'articolo 8 della Convenzione, su un pannello integrativo posto sotto il segnale C,3e, di una cifra di tonnellaggio, indica che il divieto si applica soltanto se il peso massimo autorizzato del veicolo o del rimorchio supera tale cifra.

C,3f "DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI A MOTORE CHE TRAINANO UN RIMORCHIO DIVERSO DA UN SEMIRIMORCHIO O DA UN RIMORCHIO AD UN ASSALE".

La scritta, sia in chiaro sulla sagoma del rimorchio, sia, in conformità del paragrafo 4 dell'articolo 8 della Convenzione, su un pannello integrativo posto sotto il segnale C,3f, di una cifra di tonnellaggio, indica che il divieto si applica soltanto se il peso massimo autorizzato del rimorchio supera tale cifra.

Le Parti contraenti potranno, qualora lo ritengano opportuno, sostituire nel simbolo la sagoma della vista posteriore di un autocarro con quella della vista posteriore di una autovettura e la sagoma del rimorchio tale come è disegnata con quella di un rimorchio trainabile da tale tipo di autovettura.

C,3g "DIVIETO DI ACCESSO AI PEDONI";

C,3h "DIVIETO DI ACCESSO AI VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE";

C,3j "DIVIETO DI ACCESSO AI VEICOLI A BRACCIA";

C,3k "DIVIETO DI ACCESSO ALLE MACCHINE AGRICOLE"

Nota. Le Parti contraenti potranno scegliere di non far comparire sui segnali da C,3a a C,3k la barra obliqua rossa che congiunge il quadrante supe-

riore sinistro al quadrante inferiore destro oppure, se ciò non nuoce alla visibilità ed alla comprensione del simbolo, di non interrompere la barra nel punto in cui attraversa il simbolo.

iv) per indicare il divieto di accesso a più categorie di veicoli o di utenti, potranno essere impiegati, sia dei segnali di divieto in cui vi siano le categorie escluse, sia un segnale di divieto recante le diverse sagome dei veicoli o degli utenti ai quali è vietato il transito. I segnali C,4a "DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI A MOTORE" e C,4b "DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI A MOTORE ED AI VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE" sono degli esempi di un segnale del genere.

Non potrà essere apposto un segnale che comporti più di due sagome fuori dei centri abitati e più di tre nei centri abitati.

v) Per notificare il divieto di accesso ai veicoli il cui peso o le dimensioni superino certi limiti, saranno impiegati i seguenti segnali:

C,5 "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA SUPERIORE A...METRI (...PIEDI)";

C,6 "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA TOTALE SUPERIORE A...METRI (...PIEDI)";

C,7 "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UN PESO A PIENO CARICO SUPERIORE A... TONNELLATE";

C,8 "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UN PESO PER ASSE SUPERIORE A... TONNELLATE";

C,9 "TRANSITO VIETATO AI VEICOLI O INSIEMI DI VEICOLI AVENTI UNA LUNGHEZZA SUPERIORE A ...METRI (...PIEDI)";

vi) per indicare il divieto ai veicoli di circolare senza mantenere tra loro un intervallo almeno uguale al quello indicato sul segnale di divieto, sarà impiegato il segnale C,10 "DIVIETO AI VEICOLI DI CIRCOLARE SENZA MANTENERE TRA DI LORO UNA DISTANZA DI ALMENO...METRI (...YARDS)".

**b) Divieto di svolta**

Per indicare il divieto di svolta (a destra o a sinistra a seconda del senso della freccia), sarà utilizzato il segnale C,11a "DIVIETO DI SVOLTA A SINISTRA" oppure il segnale C,11<sup>b</sup> "DIVIETO DI SVOLTA A DESTRA".

**c) Divieto di inversione ad U**

Per indicare il divieto di inversione ad U, sarà impiegato il segnale C,12 "DIVIETO DI INVERSIONE AD U".

**d) Divieto di sorpasso**

i) Per indicare che, in aggiunta alle norme generali per il sorpasso previste dalla legge in vigore, è vietato sorpassare i veicoli a motore diversi dai ciclomotori a due ruote e dai motocicli a due ruote senza carrozetta, verrà impiegato il segnale C,13a "DIVIETO DI SORPASSO PER TUTTI I VEICOLI".

Di detto segnale esistono due modelli: C,13aa e C, 13ab.

ii) Per indicare che il divieto di sorpasso si applica soltanto ai veicoli adibiti al trasporto di merci il cui peso massimo autorizzato supera le 3,5 tonnellate (7.700 Libbre) sarà impiegato il segnale C,13b "DIVIETO DI SORPASSO PER VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI MERCI". Di questo segnale esistono due modelli: C,13ba e C,13bb.

Una scritta su un pannello integrativo posto sotto il segnale in conformità del paragrafo 4 dell'articolo 8 della Convenzione, può modificare il peso massimo autorizzato per il veicolo al di sopra di quello per cui si applica il divieto.

iii) In caso di circolazione a sinistra, i colori degli autoveicoli raffigurati nei segnali C,13aa e C,13ba sono invertiti.

**e) Limitazione di velocità**

Per indicare una limitazione di velocità dovrà essere impiegato il segnale C,14 "VELOCITA' MASSIMA LIMITATA ALLA CIFRA INDICATA". La cifra riportata sul segnale indica la velocità massima nell'unità di misura più correntemente impiegata nei Paesi per designare la velocità dei veicoli. A fianco o sotto la cifra della velocità può essere aggiunto, per esempio "km"(chilometri) o "m" (miglia).

Per indicare una limitazione di velocità applicabile soltanto ai veicoli

il cui peso massimo autorizzato supera una data cifra, una scritta che indichi tale cifra sarà apposta in un pannello integrativo posto sotto il segnale in conformità del paragrafo 4 dell'articolo 8 della Convenzione.

F) Divieto di segnalazioni acustiche

Per indicare il divieto di fare uso degli avvisatori acustici, salvo allo scopo di evitare un incidente, sarà impiegato il segnale C,15 "DIVIETO DI SEGNALAZIONI ACUSTICHE". Questo segnale, quando non è posto all'accesso di un centro abitato perpendicolarmente al segnale di località del centro abitato o poco dopo detto segnale, dovrà essere completato da un pannello integrativo del modello 2, descritto nell'Allegato 7, che indichi la lunghezza alla quale si applica il divieto. Si raccomanda di non apporre questo segnale all'accesso del centro abitato quando il divieto è sancito per tutti i centri abitati e di prevedere che all'accesso di un centro abitato il segnale di località del centro stesso indichi agli utenti che la regolamentazione della circolazione è quella che si applica sul proprio territorio nei centri abitati.

g) Obbligo di arresto

Per indicare l'approssimarsi di un posto doganale, dove la fermata è obbligatoria, sarà impiegato il segnale C,16 "OBBLIGO DI ARRESTO". In deroga all'articolo 8 della Convenzione, il simbolo di questo segnale comporta la parola dogana: la scritta è riportata preferibilmente in due lingue; le Parti contraenti che installeranno i segnali C,16 dovranno sforzarsi di accordarsi sul piano continentale, affinché tale parola figuri nella stessa lingua sui segnali che esse installano.

Questo stesso segnale può essere impiegato per indicare altri obblighi di arresto; in tal caso la parola "dogana" è sostituita da un'altra scritta molto breve che indica il motivo dell'arresto.

h) Fine del divieto o delle limitazioni

i) Per indicare il punto dove tutti i divieti indicati mediante segnali di divieto per i veicoli in marcia cessano di essere validi, sarà impiegato il segnale C,17a "FINE DI TUTTI I DIVIETI LOCALI IMPOSTI AI VEICOLI IN MOVIMENTO".

Questo segnale sarà circolare, a fondo bianco o giallo, senza bordo o con un semplice bordo nero, e avrà una striscia diagonale inclinata dall'alto verso il basso partendo da destra, striscia che potrà essere nera o grigia scuro oppure essere formata da linee parallele nere o grigie.

ii) Per indicare il punto in cui un divieto o una data restrizione segnalata ai veicoli in movimento mediante un segnale di divieto o di restrizione cessa di essere valido, sarà impiegato il segnale C,17b "FINE DELLA LIMITAZIONE DI VELOCITA'" o il segnale C,17c "FINE DEL DIVIETO DI SORPASSO". Questi segnali saranno analoghi al segnale C,17a, ma mostreranno, inoltre, in grigio chiaro il simbolo del divieto o della restrizione alla quale si pone il termine.

In deroga alle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 6 della Convenzione, i segnali previsti al presente alinea h) potranno essere posti sul retro del segnale di divieto o di restrizione destinati al traffico che procede in senso inverso.

#### SEZIONE B.- SEGNALI DI OBBLIGO

##### 1. Caratteristiche generali dei segnali e dei simboli

a) I segnali di obbligo sono circolari: il loro diametro non dovrà essere inferiore a 0,60 m (2 Piedi) fuori dei centri abitati ed a 0,40 m (16 pollici) nei centri abitati. Tuttavia, segnali di diametro non inferiore a 0,30 m (12 pollici) possono essere accoppiati a segnali luminosi oppure posti sui limiti dei salvagente.

b) Salvo disposizioni contrarie i segnali sono bleu ed i simboli sono bianchi o di colore chiaro oppure i segnali sono bianchi con un bordo rosso ed i simboli sono neri.

##### 2. Descrizione dei segnali

###### a) Direzione obbligatoria

Per segnalare la direzione che i veicoli hanno l'obbligo di seguire, o le sole direzioni che i veicoli possono prendere, sarà impiegato il modello D,1a

del segnale D,1 "DIREZIONE OBBLIGATORIA" nel quale la freccia o le frecce saranno dirette nella o nelle direzioni in questione. Tuttavia, invece di impiegare il segnale D,1a, può essere impiegato, in deroga alle disposizioni di cui al paragrafo 1 di questa sezione B, il segnale D,1b; questo segnale D,1b è nero con un sottile bordo bianco ed un simbolo bianco.

b) Direzione obbligatoria

Il segnale D,2 "DIREZIONE OBBLIGATORIA" posto, in deroga al paragrafo 1 dell'articolo 6 della Convenzione, su un salvagente o davanti ad un ostacolo della carreggiata, indica che i veicoli hanno l'obbligo di passare dal lato del salvagente o dell'ostacolo indicato dalla freccia.

c) Rotatoria

Il segnale D,3 "ROTATORIA" indica ai conducenti l'obbligo di attenersi alle regole concernenti le intersezioni a senso rotatorio.

Nel caso in cui la circolazione si svolga a sinistra, la direzione delle frecce sarà invertita.

d) Pista ciclabile

Il segnale D,4 "PISTA CICLABILE OBBLIGATORIA" indica ai ciclisti l'obbligo di circolare sulla pista ciclabile all'inizio della quale esso è posto ed ai conducenti di altri veicoli che essi non hanno il diritto di impegnare tale pista. Tuttavia, se la legislazione nazionale lo prevede o se ciò è imposto da un pannello integrativo recante una iscrizione o il simbolo del segnale C,3d, i conducenti dei ciclomotori sono egualmente tenuti a circolare su detta pista.

e) Viale pedonale

Il segnale D,5 "VIALE PEDONALE" indica ai pedoni che essi sono obbligati ad utilizzare il passaggio all'inizio del quale esso è posto ed agli altri utenti della strada che essi non hanno il diritto di servirsene.

f) Riservato ai quadrupedi

Il segnale D,6 "RISERVATO AI QUADRUPEDI" indica ai conducenti di quadrupedi l'obbligo di circolare sulla pista all'inizio della quale esso è posto, ed agli altri utenti della strada che essi non hanno il diritto di servirsene.

g) Limite minimo di velocità

Il segnale D,7 "LIMITE MINIMO DI VELOCITA'" indica che i veicoli che circolano sulla strada all'inizio della quale esso è posto sono obbligati a circolare ad una velocità non inferiore a quella indicata; la cifra riportata sul segnale indica detta velocità nell'unità di misura più correntemente usata nel paese per indicare la velocità dei veicoli. A lato della cifra della velocità può essere aggiunto per esempio, Km(chilometri) oppure "m" (miglia).

h) Fine del limite minimo di velocità

Il segnale D,8 "Fine del limite minimo di velocità" indica la fine del limite minimo di velocità prescritto dal segnale D,7. Il segnale D,8 è identico al segnale D,7 ma è attraversato da una barra obliqua rossa che va dal bordo superiore destro del segnale al bordo inferiore sinistro del segnale stesso.

i) Obbligo di catene per neve

Il segnale D,9 "OBBLIGO DI CATENE PER NEVE" indica che i veicoli che circolano sulla strada all'inizio della quale esso è posto sono obbligati a circolare con catene per neve almeno sulle due ruote motrici.

## ALLEGATO 5

SEGNALI DI INDICAZIONE AD ECCEZIONE DI QUELLI CHE RIGUARDANO  
LA SOSTA

NOTA. Per i segnali di indicazione relativi alla sosta, vedere l'allegato 6.

Caratteristiche generali dei segnali e dei simboli delle sezioni da A ad F  
(per quelle dei segnali e dei simboli della sezione G, vedere detta sezione)

1. I segnali di indicazione sono generalmente rettangolari; tuttavia, i segnali di direzione possono avere la forma di un rettangolo allungato avente il lato lungo orizzontale e terminante con una punta a freccia.

2. I segnali di indicazione recano sia dei simboli o delle scritte bianche o di colore chiaro su fondo di colore scuro, sia dei simboli o delle scritte di colore scuro su fondo bianco o di colore chiaro; il colore rosso può essere impiegato solo in caso eccezionale e non deve mai predominare.

Sezione A. Segnali di preavviso di bivio.1. Caso generale

Esempi di segnali di preavviso di bivio: E, 1a, E, 1b e E, 1c.

2. Casi particolari

a) Esempi di segnali di preavviso per un STRADA SENZA USCITA: E, 2a ed E, 2b.

b) Esempio di segnale di preavviso per l'itinerario da seguire per girare a sinistra nel caso in cui la svolta a sinistra è proibita all'intersezione successiva: E, 3.

c) Esempio di segnale per la preselezione delle intersezioni su strade a più corsie: E, 4.

**SEZIONE B. SEGNALI DI DIREZIONE**

1. Esempi di segnali che indicano la direzione di una località: E,5a, E, 5b, E, 5c ed E, 5d.
2. Esempi di segnali che indicano la direzione di un aerodromo: E,6a, E,6b ed E,6c.
3. Il segnale E,7 indica la direzione di un terreno per il campeggio.
4. Il segnale E,8 indica la direzione di un ostello per la gioventù.

**SEZIONE C.- SEGNALI DI LOCALITA'**

Il lato più lungo del rettangolo che costituisce il segnale è orizzontale.

1. Esempi di segnali che indicano l'accesso di un centro abitato: E,9a ed E,9b.
2. Esempi di segnali che indicano il termine di un centro abitato: E,9c ed E,9d.

In deroga alle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 6 della Convenzione detti segnali possono essere posti sul retro dei segnali di località di un centro abitato.

**SEZIONE D.- SEGNALI DI CONFERMA**

Il segnale E,10 è un esempio di un segnale di conferma. In deroga alle disposizioni del paragrafo 1 dell'Articolo 6 della Convenzione, detto segnale può essere posto sul retro di un altro segnale destinato al traffico procedente in senso inverso.

**SEZIONE E.- PASSAGGIO PEDONALE**

Il segnale E, 11a "PASSAGGIO PEDONALE" è impiegato per indicare ai pedoni ed ai conducenti la posizione di un passaggio pedonale.

Il pannello è di colore bleu o nero, il triangolo è bianco o giallo ed il simbolo è nero o bleu scuro; il simbolo è l'A,11.

Tuttavia potrà essere impiegato anche il segnale E,11b a forma di pentagono irregolare, con fondo bleu e simbolo bianco.

## SEZIONE F. ALTRI SEGNALE CHE DANNO INDICAZIONI UTILI PER LA GUIDA DEI VEICOLI

Questi segnali sono a fondo blu.

1. Segnale "OSPEDALE"

Questo segnale sarà impiegato per indicare ai conducenti di veicoli che è necessario prendere le precauzioni dovute richieste dalla prossimità di una casa di cura, in particolare di evitare i rumori il più possibile. Vi sono due modelli di detti segnali E,12a e E,12b.

La croce rossa che figura nel segnale E,12b può essere sostituita da uno dei simboli che figurano al paragrafo 2 a) della sezione G.

2. Segnale "STRADA A SENSO UNICO"

Possono essere posti due segnali diversi "STRADA A SENSO UNICO" quando si ritiene necessario confermare agli utenti della strada che si trovano su una strada a senso unico:

- a) il segnale E,13a posto in modo sensibilmente perpendicolare all'asse della carreggiata; il suo pannello è quadrato;
- b) il segnale E, 13 b posto all'incirca parallelamente all'asse della carreggiata; il suo pannello è costituito da un rettangolo allungato il cui lato più lungo è orizzontale. Le parole "senso unico" possono essere iscritte sulle frecce del segnale E,13b nella lingua nazionale o in una delle lingue nazionali del Paese.

L'installazione dei segnali E,13a e E13b è indipendente dall'installazione, prima dell'inizio della strada, di segnali di divieto e di obbligo.

3. Segnale "STRADA SENZA USCITA"

Il segnale E,14 "STRADA SENZA USCITA" posto all'inizio di una strada indica che la stessa è senza uscita.

4. Segnali che indicano l'entrata o l'uscita di un'autostrada

Il segnale E,15 "AUTOSTRADA" è posto nel luogo a partire dal quale si applicano le norme speciali di circolazione sulle autostrade. Il segnale E,16 "FINE AUTOSTRADA" è posto nel luogo in cui dette norme cessano di essere applicate.

Il segnale E,16 può egualmente essere impiegato e ripetuto per indicare l'approssimarsi della fine di una autostrada; ciascun segnale così installato porterà indicata sulla parte inferiore la distanza tra il punto di installazione e la fine dell'autostrada.

5. Segnali che indicano l'entrata o l'uscita di una strada dove le norme di circolazione sono le stesse di quelle di un'autostrada.

Il segnale E,17 "RISERVATO ALLE AUTOVETTURE" è posto nel luogo a partire dal quale si applicano le norme speciali di circolazione sulle strade diverse dalle autostrade, che sono riservate alla circolazione automobilistica ed in cui l'accesso alle proprietà confinanti non è consentito. Un pannello integrativo posto sotto il segnale E,17 potrà indicare che, in deroga, l'accesso delle autovetture alle proprietà confinanti è autorizzato.

Il segnale E,18 "FINE DELLA STRADA RISERVATA ALLE AUTOVETTURE" potrà egualmente essere impiegato e ripetuto per indicare l'approssimarsi del termine della strada; ogni segnale così installato porterà indicata sulla parte inferiore la distanza tra il suo punto di installazione ed il termine della strada.

6. Segnali che indicano una fermata di autobus o di tram

E,19 "FERMATA DI AUTOBUS" e E,20 "FERMATA DI TRAM"

7. Segnale "PRATICABILITÀ DELLA STRADA"

Il segnale E,21 "PRATICABILITÀ DELLA STRADA" sarà impiegato per indicare se una strada di montagna, soprattutto al transito di un passo, è aperta o chiusa; esso verrà posto all'imbocco della strada o delle strade che adducono al passo in questione.

Il nome del passo è scritto in bianco. Nel segnale, a titolo di esempio, è riportato il toponimo "Furka".

I pannelli 1,2 e 3 sono mobili.

Se il passo è chiuso, il pannello 1 è di colore rosso e reca la scritta "CHIUSO"; se il passo è aperto, esso è di colore verde e reca la scritta

"APERTO". Le scritte sono in bianco e, preferibilmente, in più lingue.

I pannelli 2 e 3 sono a fondo bianco con scritte e simboli in nero.

Se il passo è aperto, il pannello 3 non porta alcuna indicazione ed il pannello 2, secondo lo stato della strada, non reca alcuna indicazione, oppure mostra il segnale D,9 "CATENE DA NEVE OBBLIGATORIE", oppure mostra il simbolo E,22 "SI RACCOMANDANO CATENE O PNEUMATICI DA NEVE"; questo simbolo deve essere nero.

Se il passo è chiuso, il pannello 3 reca il nome della località sino alla quale la strada è aperta ed il pannello 2 reca, secondo lo stato della strada, la scritta "APERTO FINO A", sia il simbolo E,22, sia il segnale D,9.

#### SEZIONE G. - SEGNALI CHE INDICANO DEGLI IMPIANTI CHE POSSONO ESSERE UTILI AGLI UTENTI DELLA STRADA

##### 1. Caratteristiche dei segnali e dei simboli di questa sezione.

a) I segnali F sono a fondo bleu o verde; essi riportano un rettangolo bianco o di colore giallo sul quale appare il simbolo.

b) Sulla banda bleu o verde della base dei segnali può essere riportata in bianco la distanza alla quale si trova l'impianto indicato o l'imbocco della strada che vi conduce; sul segnale nel quale è riportato il simbolo F,5 può essere riportata allo stesso modo la scritta "HOTEL" o "MOTEL". I segnali possono anche essere posti all'imbocco della strada che conduce all'installazione ed hanno in tal caso sulla parte bleu o verde sita alla loro base una freccia direzionale in bianco. Il simbolo è nero o blu scuro, ad eccezione dei simboli F,1a, F,1b e F,1c che sono rossi.

##### 2. Descrizione dei simboli

###### a) Simboli "PRONTO SOCCORSO"

I simboli che rappresentano i posti di pronto soccorso negli Stati interes-

sati saranno utilizzati. I simboli sono rossi. Esempi di questi simboli sono:

F,1<sup>a</sup> , F, 1b e F, 1c.

b) Simboli diversi

F,2	"ASSISTENZA MECCANICA"
F,3	" TELEFONO"
F,4	" RIFORNIMENTO CARBURANTE"
F,5	" HOTEL" o "MOTEL"
F,6	" RISTORANTE"
F,7	" VENDITA DI BEVANDE O "CAFFETTERIA"
F,8	" AREA ADIBITA A PICNIC"
F,9	" AREA ADIBITA COME PUNTO DI PARTENZA PER ESCURSIONI"
F,10	"CAMPEGGIO"
F,11	" TERRENO PER RIMORCHI ABITABILI"
F,12	"CAMPEGGIO E RIMORCHI ABITABILI"
F,13	"OSTELLO DELLA GIOVENTU'"

## ALLEGATO 6

## SEGNALI CHE RIGUARDANO LA FERMATA E LA SOSTA

Sezione A. Segnali che vietano o limitano la fermata o la sosta.Caratteristiche generali dei segni e dei simboli

Questi segnali sono circolari; il loro diametro non deve essere inferiore a 0,60 m (2 Piedi) fuori dei centri abitati ed a 0,25 m (10 pollici) nei centri abitati. Salvo diversa indicazione data in questo allegato, il fondo è bleu ed il bordo e le barre diagonali sono rosse.

Descrizione dei segnali.

1.a) Per indicare i luoghi dove la sosta è vietata, verrà impiegato il segnale C,18 "SOSTA VIETATA"; per indicare i luoghi dove la fermata e la sosta sono vietate, verrà impiegato il segnale C,19 "DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA".

b) Il segnale C,18 può essere sostituito da un segnale circolare a bordo rosso e barra diagonale rossa, recante in nero su fondo bianco o giallo la lettera o l'ideogramma che indica la sosta nello Stato interessato.

c) Le scritte sul pannello integrativo posto sotto il segnale possono limitare la portata del divieto indicando, secondo i casi:

- i) i giorni della settimana o del mese o le ore della giornata durante le quali si applica il divieto;
- ii) La durata oltre la quale il segnale C,18 vieta la sosta o la durata oltre la quale il segnale C,19 vieta la fermata o la sosta;
- iii) Le eccezioni riguardanti talune categorie di utenti della strada;

d) la scritta concernente la durata oltre la quale la fermata o la sosta sono proibite può, invece di essere riportata su un pannello integrativo, essere riportata nella parte inferiore del cerchio rosso del segnale.

2.a) Quando la sosta è autorizzata talvolta da un lato della strada, talvolta dall'altro, saranno impiegati, invece del segnale C,18, i segnali C,20a e C,20b "SOSTA ALTERNATA".

b) Il divieto di sosta si applica dal lato del segnale C,20a nei giorni dispari e, sul lato del segnale C,20b, nei giorni pari; l'ora del cambiamento di lato viene fissata dalla legislazione nazionale, senza essere necessariamente la mezzanotte. La legislazione nazionale può inoltre fissare una periodicità non quotidiana dell'alternazione della sosta; le cifre I e II vengono allora sostituite sui segnali dai periodi<sup>di</sup> alternazione, per esempio 1-15 e 16-31 per una alternazione il 1° ed il 16 di ciascun mese.

c) Il segnale C,18 può essere impiegato dagli Stati che non adottano i segnali C,19, C,20a e C,20b completati da iscrizioni aggiuntive, conformemente alle disposizioni del paragrafo 4 dell'articolo 8 della Convenzione.

3. a) Salvo casi particolari, i segnali sono installati in modo che il disco sia perpendicolare all'asse della strada oppure poco inclinato rispetto al piano perpendicolare a detto asse.

b) Tutti i divieti e le restrizioni di sosta si applicano soltanto al lato della strada sul quale sono posti i segnali.

c) Salvo diverse indicazioni che potranno essere date:

- sia mediante un pannello integrativo conforme al modello 2 dell'allegato 7 indicante la lunghezza sulla quale si applica il divieto;

- sia in conformità delle prescrizioni di cui al comma e) di seguito riportato;

i divieti si applicano a partire dal punto del segnale sino al successivo sbocco di una strada.

d) Sotto il segnale posto nel punto in cui inizia il divieto, può essere posto un pannello integrativo conforme al modello 3a o 4a indicato nell'allegato 7. Sotto i segnali che ripetono il divieto, può essere posto un pannello integrativo conforme al modello 3b o 4b indicato nell'allegato 7. Nel punto in cui termina il divieto, può essere posto un nuovo segnale di divieto completato da un pannello integrativo conforme al modello 3c o 4c indicato nell'allegato 7. I pannelli del modello 3 sono posti parallelamente all'asse della strada ed i pannelli del modello 4, perpendicolarmente a detto asse. Le distanze eventualmente indicate sui pannelli del modello 3 sono quelle alle quali si applica il divieto nel senso della freccia.

e) Se il divieto cessa prima del successivo sbocco di una strada sarà posto il segnale con pannello integrativo di fine di divieto sopra descritto al comma d). Tuttavia, se il divieto si riferisce soltanto ad un breve tratto, potrà essere posto soltanto un segnale recante:

- nel cerchio rosso, l'indicazione della lunghezza alla quale esso si applica, oppure

- un pannello integrativo del modello 3.

f) Nelle aree munite di parchimetri, la presenza di questi ultimi indica che la sosta è a pagamento e che la sua durata è limitata al tempo indicato dall'apparecchio.

g) Nelle zone dove la durata della sosta è limitata ma non è a pagamento, la limitazione può invece di essere indicata dai segnali C,18 completati da pannelli integrativi, essere indicata da una banda di colore bleu posta, ad una altezza di circa due metri, sui supporti per l'illuminazione, sugli alberi che fiancheggiano la carreggiata, o mediante delle linee sul bordo della carreggiata.

4. Per indicare, nei centri abitati, l'inizio di una zona dove ogni sosta è a tempo limitato, sia a pagamento o meno, potrà essere installato il segnale C,21 "SOSTA LIMITATA". Il fondo di questo segnale, nel quale è riportato il segnale C,18 è di colore chiaro.

Il segnale C,18 può essere sostituito da un segnale E,23; in tal caso il fondo del segnale può essere di colore bleu.

Sulla parte inferiore del pannello può essere aggiunto un disco di sosta o un parchimetro per indicare le modalità di limitazione della sosta nella zona.

Dove necessita, i giorni e le ore delle giornate, nelle quali si applica la limitazione nonché le modalità della limitazione stessa possono essere indicate sul segnale stesso o su un pannello integrativo posto sotto il segnale C,21.

#### Sezione B. - SEGNALI CHE FORNISCONO INDICAZIONI UTILI PER LA SOSTA.

##### 1. Segnale "Parcheggio"

Il segnale E,23 "PARCHEGGIO" che può essere posto parallelamente all'asse della strada, indica i luoghi dove è autorizzato il parcheggio (sosta) dei veicoli. Il pannello è quadrato. Esso reccherà la lettera o l'ideogramma utilizzato negli Stati interessati per indicare "Parcheggio". Questo segnale sarà su fondo bleu.

Su un pannello integrativo posto sotto il segnale o sul segnale stesso, dei simboli o delle scritte possono indicare la direzione dell'area del parcheggio o le categorie dei veicoli per le quali l'area è adibita; iscrizioni analoghe possono egualmente limitare la durata del parcheggio autorizzato.

##### 2. Segnale che indica l'uscita da una zona dove la sosta è a tempo limitato.

Per indicare, nei centri abitati, l'uscita da una zona dove la sosta è a durata limitata e le cui entrate sono munite del segnale C,21 contenente il segnale C,18, sarà impiegato il segnale E,24 costituito da un quadrato di colore chiaro sul quale s'inscrive, in grigio chiaro, il segnale C,18 e una banda diagonale nera o grigio scura o una serie di linee parallele nere o grigie formanti detta banda. Quando le entrate della zona sono munite del segnale C,21 contenenti il segnale E,23, le uscite possono essere segnalate da un pannello in cui figurano una banda diagonale nera o grigio scura o una serie di linee parallele nere o grigie che formano detta banda ed un disco di sosta su fondo chiaro.

ANNESSO 7.

## PANNELLI INTEGRATIVI

1. Questi pannelli sono sia a fondo bianco o giallo con un sottile bordo nero, bleu scuro o rosso, la distanza o la lunghezza sono scritte in nero o in bleu scuro; sia a fondo nero o bleu scuro con un sottile bordo bianco, giallo o arancione, la distanza o la lunghezza sono in tal caso scritte in bianco o in giallo.
2. a) I pannelli integrativi "MODELLO 1" indicano la distanza tra il segnale e l'inizio del punto pericoloso oppure della zona nella quale si applica la regolamentazione.  
b) I pannelli integrativi "MODELLO 2" indicano la lunghezza del tratto pericoloso e della zona nella quale si applica la prescrizione.  
c) I pannelli integrativi sono posti sotto i segnali. Tuttavia, per i segnali di pericolo del modello Ab, le indicazioni previste per i pannelli integrativi possono essere riportate sulla parte inferiore del segnale.
3. I pannelli integrativi del "MODELLO 3" e del "MODELLO 4" relativi ai divieti ed alle restrizioni di sosta sono rispettivamente i modelli 3a, 3b e 3c e 4a, 4b e 4c (vedere allegato 6, sezione A, paragrafo 3).

## ALLEGATO 8

## SEGNALETICA ORIZZONTALE

## Capitolo I

Generalità

1. I segni sulla carreggiata dovranno essere in materiale antisdrucciolevole e non dovranno sporgere più di 6 mm. rispetto al livello della carreggiata. Quando per la marcatura vengono impiegati dei chiodi o dei dispositivi simili, essi non debbono sporgere più di 1,5 cm rispetto al livello della carreggiata o più di 2,5 cm. nel caso di chiodi rifrangenti; il loro impiego dovrà rispondere ai requisiti di sicurezza della circolazione.

## Capitolo II

Segni sulla carreggiata

## A. Dimensioni

2. La larghezza delle strisce continue o discontinue dovrà essere di almeno 0,10 m (4 pollici).
3. La distanza tra due strisce affiancate (linea doppia) dovrà essere compresa tra 0,10 m (4 pollici) e 0,18 m (7 pollici).
4. Una striscia discontinua consiste in segmenti della stessa lunghezza separati da intervalli uniformi. Per stabilire la lunghezza dei segmenti e degli intervalli, si dovrà tenere in considerazione la velocità dei veicoli sul tratto di strada o nelle zone in questione.
5. Fuori dei centri abitati, una striscia discontinua dovrà essere formata da segmenti di una lunghezza compresa tra 2 m (6 piedi e 6 pollici) e 10 m (32 piedi). La lunghezza dei segmenti della linea di avvicinamento menzionata al paragrafo 23 del presente allegato dovrà essere da 2 a 3 volte quella degli intervalli;

6. Nei centri abitati, la lunghezza e gli intervalli tra i segmenti dovranno essere inferiori a quelli impiegati fuori dai centri abitati. La lunghezza dei segmenti può essere ridotta a 1m (3 piedi e 4 pollici).

Comunque, su talune grandi arterie, urbane a circolazione veloce, le caratteristiche della segnaletica orizzontale possono essere le stesse di quelle usate fuori dei centri abitati.

#### B. — Strisce di corsia

7. La demarcazione delle strisce di corsia può essere realizzata sia con linee discontinue, sia con linee continue, sia con altri segni appropriati.

##### i) Fuori dai centri abitati

8. L'asse della carreggiata dovrà essere indicato mediante un segno longitudinale sulle strade a doppio senso di circolazione aventi due corsie. Detto segno è normalmente una striscia discontinua. Soltanto in casi particolari dovranno essere impiegate, a questo scopo, delle strisce continue.

9. Sulle strade a tre corsie, le corsie stesse dovranno, in linea generale essere indicate mediante strisce discontinue nei tratti con visibilità normale. In taluni casi particolari, per accrescere la sicurezza della circolazione, possono essere impiegate delle strisce continue, o delle strisce discontinue affiancate a strisce continue.

10. Sulle carreggiate aventi più di tre corsie, la linea che separa i sensi di circolazione dovrà essere rappresentata da una striscia continua o da due strisce eccetto il caso in cui il senso di circolazione sulle corsie centrali può essere invertito. Inoltre, le corsie, dovranno essere delimitate da strisce discontinue (Figure 1a e 1b).

##### ii) Nei centri abitati

11. Nei centri abitati, le raccomandazioni di cui ai paragrafi da 8 a 10 del presente annesso sono applicabili alle strade a due sensi ed alle strade a senso unico aventi almeno due corsie.

12. Le corsie dovranno essere delimitate nei punti dove la larghezza della carreggiata è ridotta a causa dei bordi dei marciapiedi, dei salvagenti od isole di traffico.

13. In prossimità di intersezioni importanti (in particolare, nelle intersezioni a circolazione regolata) dove si ha a disposizione una larghezza sufficiente per due o più file di veicoli, le corsie dovranno essere delimitate conformemente alle figure 2 e 3. In questo caso, le strisce che delimitano le corsie possono essere completate con delle frecce (vedere paragrafo 39 del presente allegato)

#### C.- SEGNALETICA PER SITUAZIONI PARTICOLARI

##### i) Impiego di linee continue

14. Al fine di migliorare la sicurezza stradale, le strisce di mezzzeria discontinue (Figura 4) dovranno essere sostituite o completate in talune intersezioni mediante una striscia continua (Fig. 5 e 6).

15. Quando sia necessario proibire l'impiego della parte della carreggiata riservata alla circolazione in senso inverso nei luoghi dove la distanza di visibilità è ridotta (dossi, curve, ecc.) o nei tratti dove la carreggiata si restringe o presenta qualche altra particolarità, le restrizioni dovranno essere imposte, sui tratti dove la distanza di visibilità è inferiore ad un certo minimo M mediante una striscia continua posta conformemente alle figure da 7a a 16<sup>1</sup>. Nei paesi dove la progettazione degli autoveicoli lo giustifica, l'altezza oculare di di 1 m. prevista nelle figure da 7a. a 10a può essere aumentata a 1,20 metri.

16. Il valore da adottare per M varia con le caratteristiche della strada.

Le Figure 7a, 7b, 8a, 8b 8c e 8d indicano, per strade rispettiva-

---

1. La definizione della distanza di visibilità prevista dal presente paragrafo è la distanza alla quale un oggetto posto sulla carreggiata ad 1 metro (3piedi 4 pollici) sopra la superficie della carreggiata può essere visto da un osservatore posto sulla strada ed il cui occhio è ugualmente situato ad 1 metro (3piedi e 4 pollici) sopra la carreggiata.

mente a due e tre corsie, il tracciato delle linee in un dosso dove la distanza di visibilità è ridotta. Quest figure corrispondono alla sezione longitudinale rappresentata in alto nella pagina dove sono riprodotte ad una distanza  $M$  determinata come indicato al seguente paragrafo 24:  $A$  (oppure  $D$ ) è il punto in cui la distanza di visibilità diventa inferiore a  $M$ , mentre  $C$  (oppure  $B$ ) è il punto in cui la distanza di visibilità diventa di nuovo superiore a  $M^2$ .

17. Quando le sezioni  $AB$  e  $CD$  si sovrappongono, cioè quando la visibilità nelle due direzioni è superiore al valore  $M$  prima che sia raggiunta la sommità del dosso, le striscie dovranno essere tracciate nella stessa disposizione, le striscie continue affiancate ad una striscia discontinua senza sovrapporsi. Ciò è indicato nelle figure 9, 10a e 10b.

18. Le figure 11a e 11b indicano il tracciato delle strisce nella stessa ipotesi, sul tratto in curva di una strada a due corsie a distanza di visibilità ridotta.

19. Sulle strade a tre corsie sono possibili due metodi. Essi sono indicati nelle figure 8a, 8b, 8c, e 8d (oppure, secondo i casi, 10a e 10b). La figura 8a oppure 8b (oppure, secondo i casi, 10a) dovrà essere impiegata per le strade sulle quali circola una quantità preminente di veicoli a due ruote e le figure 8c e 8d (oppure, secondo i casi, 10b) quando la circolazione consiste essenzialmente in veicoli a quattro ruote. La figura 11c indica le

---

2/ I segni sulla carreggiata indicati nelle figure 7a e 7b possono essere sostituiti nel tratto tra  $A$  e  $D$  da una sola striscia di mezzeria continua, senza striscia discontinua affiancata, e preceduta da una striscia di mezzeria discontinua che comporti almeno 3 segmenti. Tuttavia, detto tracciato semplificato deve essere utilizzato con precauzione e soltanto in casi eccezionali poiché esso impedisce al conducente, su una certa distanza, di effettuare una manovra di sorpasso anche se vi è una adeguata distanza di visibilità. Conviene evitare, per quanto possibile, l'impiego dei due metodi sullo stesso itinerario o sullo stesso tipo di itinerario nella medesima regione, nel timore di creare una certa confusione.

strisce nella stessa ipotesi su un tratto in curva di una strada a tre corsie con distanza di visibilità ridotta.

20. Le figure 12, 13 e 14 mostrano i tracciati che indicano un restringimento della carreggiata.

21. Nelle figure 8a, 8b, 8c, 8d, 10a e 10b, l'inclinazione delle strisce oblique rispetto alla striscia di mezzzeria non deve essere superiore a  $1/20$ .

22. Nelle figure 13 e 14 da utilizzare per indicare una variazione della larghezza disponibile della carreggiata, così come nelle figure 15, 16 e 17 che indicano gli ostacoli i quali rendono necessaria una deviazione della (e) striscia(e) continua(e), l'inclinazione della striscia o delle strisce dovrebbe essere preferibilmente inferiore a  $1/50$  sulle strade a grande velocità ed inferiore a  $1/20$  sulle strade in cui la velocità non superi i 50 km/h (30 miglia). Inoltre, le strisce continue oblique dovrebbero essere precedute, per il senso di circolazione al quale si applicano, da una striscia continua parallela all'asse della carreggiata; la lunghezza di detta striscia continua deve corrispondere alla distanza percorsa in un secondo alla velocità di marcia adottata.

23. Quando non è necessario demarcare le corsie con strisce discontinue su di un tratto normale di strada, la striscia continua dovrà essere preceduta da una linea di avvicinamento, costituita da una striscia discontinua su una distanza di almeno 50 m, a seconda della velocità abituale dei veicoli. Quando le corsie sono demarcate da strisce discontinue su un tratto normale di strada, la striscia continua dovrà ugualmente essere preceduta da una linea di avvicinamento di almeno 50 m, a seconda della velocità abituale dei veicoli. Il segno può essere completato da una o più frecce che indichino ai conducenti la corsia da seguire.

ii) Condizioni di impiego delle strisce continue

24. La scelta della distanza di visibilità da adottare per la determinazione dei tratti in cui una striscia continua sia o no necessaria, come anche la

scelta della lunghezza da dare a detta striscia, sono necessariamente il risultato di un compromesso. La tabella seguente riporta il valore raccomandato per M corrispondente a diverse velocità di avvicinamento<sup>3/</sup>:

<u>Velocità di avvicinamento</u>	<u>Lista dei valori di M</u>
100 km/h (60 miglia/h).....	da 160m(400 piedi) a 320 m(960 piedi)
80 km/h (50 miglia /h).....	da 130m(380 piedi) a 260 m(760 piedi)
65 km/h (40 miglia/h).....	da 90m(270 piedi) a 180 m(540 piedi)
50 km/h (30 miglia/h).....	da 60m(180 piedi) a 120 m(360 piedi)

25. Per le velocità non menzionate nella precedente tabella il valore M corrispondente deve essere calcolato mediante interpolazione o estrapolazione.

D. - Strisce di margine che indicano i limiti della carreggiata.

26. La marcatura delle strisce che indicano il limite della carreggiata sarà di preferenza costituita da strisce continue. Chiodi o paracarri o delineatori possono essere impiegati unitamente a dette strisce.

E. - Segnalazione di ostacoli

27. Le figure 15, 16 e 17 indicano le segnalazioni che conviene impiegare sui bordi delle isole oppure su altri ostacoli situati sulla carreggiata.

F. - Strisce di guida nelle svolte.

28. In alcune intersezioni, è consigliabile indicare ai conducenti come voltare a sinistra nei Paesi con circolazione a destra oppure come voltare a destra nei Paesi con circolazione a sinistra.

-----  
3/ La velocità di avvicinamento usata in questo calcolo è la velocità che non è superata dall'85 dei veicoli oppure la velocità di base se essa è superiore.

CAPITOLO III  
STRISCIE TRASVERSALI

A. Generalità

29. Tenuto conto dell'angolo con il quale il conducente vede le strisce sulla carreggiata, i segni trasversali devono essere più larghi di quelli longitudinali.

B. Striscie di arresto

30. La larghezza minima di una striscia di arresto deve essere di 0,20 m (8 pollici) e la larghezza massima di 0,60 m (24 pollici). La larghezza raccomandata è di 0,30 m (12 pollici).

31. Quando essa è usata congiuntamente ad un segnale di arresto, la linea di arresto dovrà essere posta in modo tale che un conducente che si fermi prima di questa striscia abbia la visuale più libera possibile della circolazione degli altri bracci dell'intersezione, tenuto conto delle esigenze della circolazione degli altri veicoli e dei pedoni.

32. Le striscie di arresto possono essere completate con striscie longitudinali (Figure 19 e 20). esse possono anche essere completate con la parola "STOP" scritta sulla carreggiata, di cui le figure 20 e 21 danno un esempio. La distanza tra il punto più alto delle lettere che compongono la parola "STOP" e la striscia di arresto dovrà essere compresa tra i 2 m (6 piedi e 7 pollici) e 25 m (82 piedi e 2 pollici).

C. - Strisce che indicano il punto dove i conducenti devono dare la precedenza.

33. La larghezza minima di ciascuna striscia dovrà essere di 0,20 m (8 pollici) e la larghezza massima di 0,60 m (24 Pollici) e, se ci sono due strisce, la distanza tra le due dovrebbe essere di almeno 0,30 m (12 pollici). La linea può anche essere sostituita da triangoli disegnati sulla carreggiata i cui vertici siano rivolti

verso il conducente a cui si riferisce l'obbligo di dare la precedenza. Questi triangoli devono avere una base di almeno 0,40m (16 pollici) e al massimo di 0,60 m (24 pollici), ed un'altezza di almeno 0,50 m (20 pollici) ed al massimo di 0,70 m (28 pollici).

34. Il segno o i segni trasversali dovranno essere posti nelle stesse condizioni delle strisce di arresto descritte nel paragrafo 31 del presente allegato.

35. Il segno o i segni descritti nel paragrafo 34 possono essere integrati da un triangolo disegnato sulla carreggiata, di cui la figura 22 dà un esempio. La distanza tra la base di questo triangolo ed il segno trasversale dovrà essere compresa tra 2 m (6 piedi e 7 pollici) e 25 m (82 piedi e 2 pollici). Detto triangolo avrà una base di almeno 1 m (3 piedi e 4 pollici) ed un'altezza uguale a tre volte la base.

36. Questo segno trasversale può essere completato con strisce longitudinali.

#### D. - Passaggi pedonali.

37. Lo spazio tra le strisce che contrassegnano i passaggi pedonali dovrà essere almeno uguale alla larghezza di dette strisce e non essere superiore al doppio della larghezza stessa; la larghezza totale di uno spazio e di una striscia deve essere compresa tra 1m (3 piedi e 4 pollici) e 1,40 m (4 piedi e 2 pollici). La larghezza minima raccomandata per i passaggi pedonali è di 2,50 m (8 piedi) sulle strade dove la velocità è limitata a 60 km/h e di 4 m (13 piedi) sulle strade dove detto limite è più elevato o sulle quali non vi è limitazione di velocità.

### E. - Attraversamento di piste ciclabili

38. Gli attraversamenti di piste ciclabili dovranno essere indicati per mezzo di due strisce discontinue. Queste strisce discontinue saranno costituite di preferenza da quadrati di formato  $(0,40 \div 0,60) \times (0,40 \div 0,60) \text{ m}$   $[(16 \div 24) \times (16 \div 24) \text{ pollici}]$ . La distanza tra questi quadrati dovrà variare da 0,40 a 0,60 m (16-24 pollici). La larghezza del passaggio non deve essere inferiore a 1,80 m (6 piedi). Chiodi ed inserti non sono raccomandati.

## Capitolo IV

### Altri segni

#### A. Freccie

39. Sulle strade con un sufficiente numero di corsie da permettere una separazione dei veicoli all'approssimarsi di un incrocio, le corsie che devono essere utilizzate dalla circolazione possono essere indicate per mezzo di frecce poste sulla superficie della carreggiata (figure 2, 3, 19 e 23). Freccie possono anche essere impiegate sulle strade a senso unico per confermare il senso di marcia. La lunghezza delle stesse non dovrebbe essere inferiore a 2 m (6 piedi e 7 pollici). Le frecce possono essere completate con iscrizioni sulla carreggiata.

#### B. Strisce parallele oblique

40. Le figure 24 e 25 danno un esempio di zona in cui i veicoli non devono entrare.

#### C. Iscrizioni

41. Sulla carreggiata possono essere impiegate iscrizioni al fine di regolare il traffico, di avvertire o di guidare gli utenti della strada. Le parole utilizzate dovrebbero essere di preferenza sia nomi di luoghi, numeri di strade o parole facilmente comprensibili sul piano internazionale (per esempio "stop", "bus", "taxi".)

42. Le lettere dovranno essere allungate considerevolmente nella direzione della circolazione, in ragione dell'angolo sotto il quale sono viste dai conducenti (Figura 20).

43. Quando le velocità di avvicinamento sono superiori a 50 Km/h (30 m.p.h.) le lettere dovrebbero avere una lunghezza minima di 2,5 m (8 piedi).

D. - Regolamentazione della fermata e della sosta

44. Le limitazioni per la fermata e la sosta possono essere disegnate con segni sul bordo o sul limite della carreggiata. I limiti di spazio per la sosta possono essere indicati sulla superficie della carreggiata mediante strisce appropriate.

E.- Segni sulla carreggiata e sulle strutture relative alla strada

i) Segni che indicano restrizioni alla sosta.

45. La figura 26 dà un esempio di linea a zig-zag.

ii) Segnalazioni sugli ostacoli

46. La figura 27 dà un esempio di segnalazione su di un ostacolo.

FIGURE DELL'ALLEGATO 8



Figura 1a

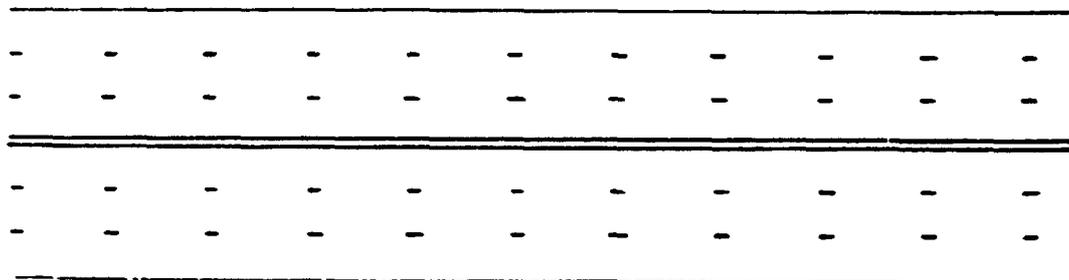


Figura 1b

Nota: I numeri indicati nelle figure 2, 4, 5, 6, 18 e 19 relativi alla lunghezza dei tratti e degli intervalli tra di essi sono forniti a titolo indicativo soltanto.

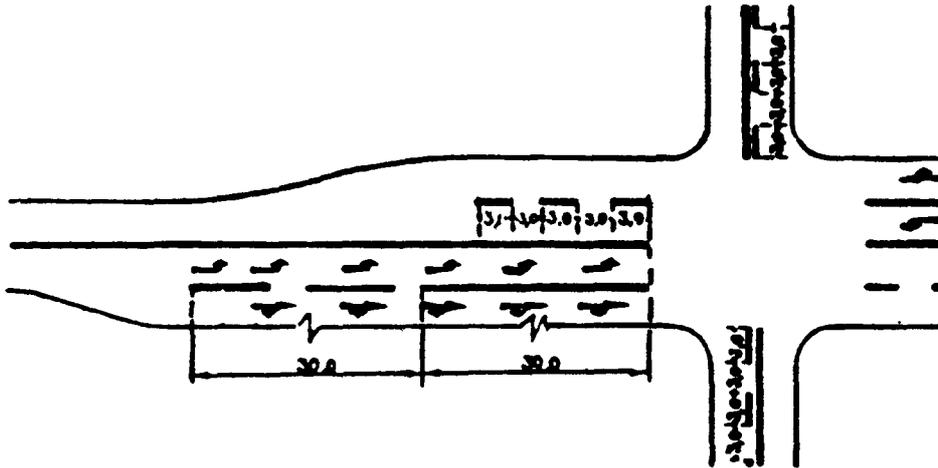


Figura 2

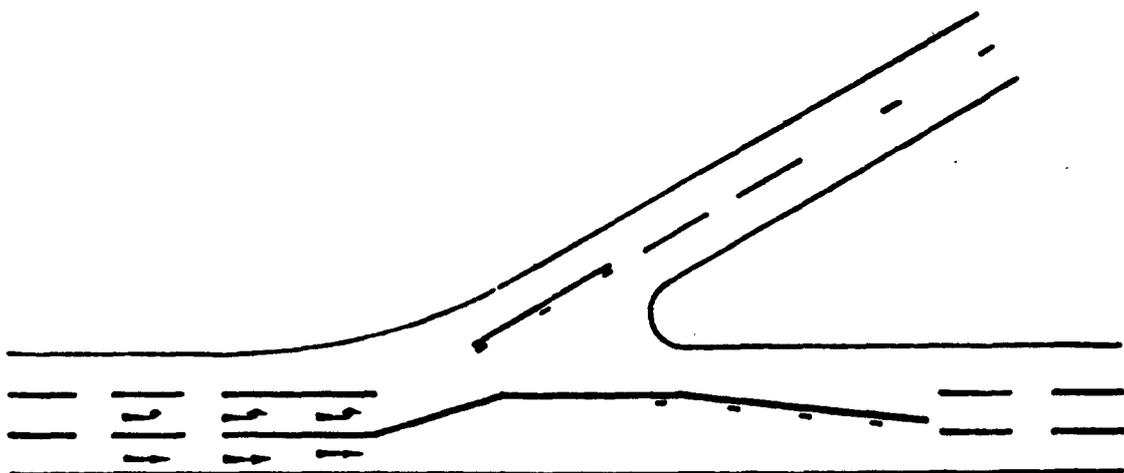


Figura 3

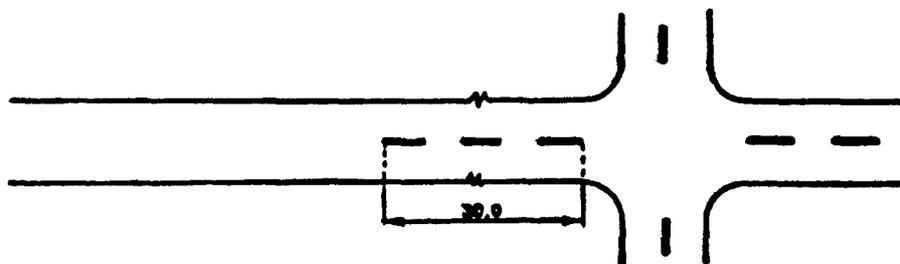


Figura 4

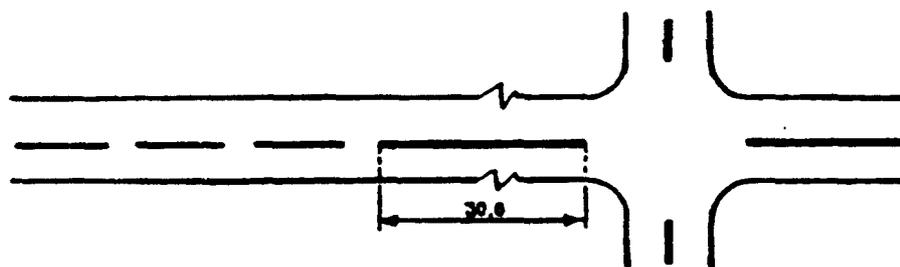


Figura 5

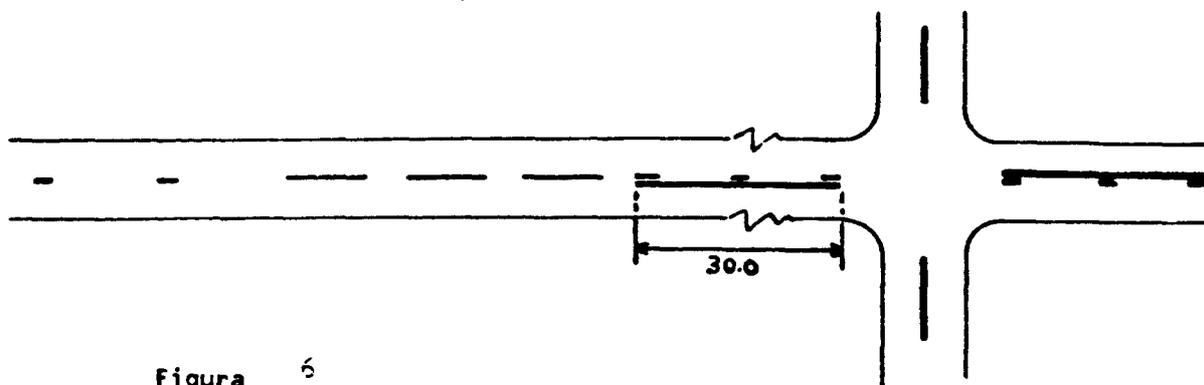


Figura 6

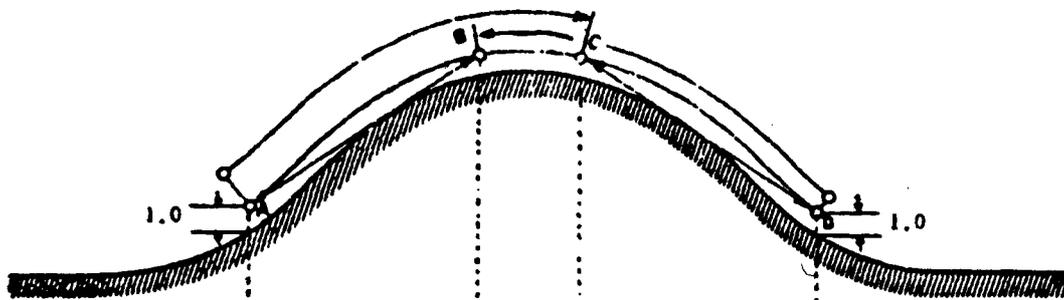


Figura 7a

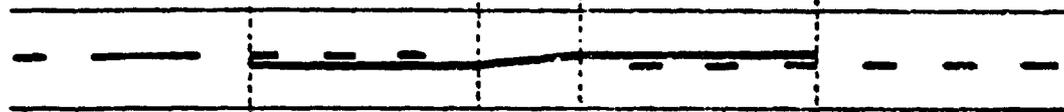


Figura 7b



Figura 8a

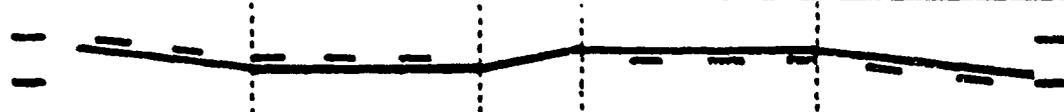


Figura 8b



Figura 8c



Figura 8d

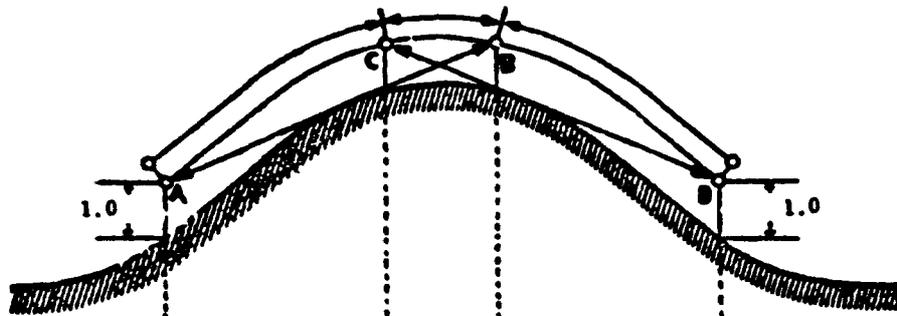


Figura 9

Figura 10a

Figura 10b

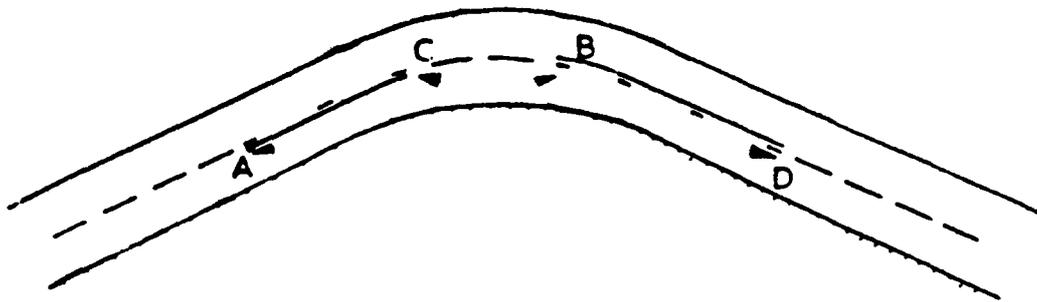


Figura 11a

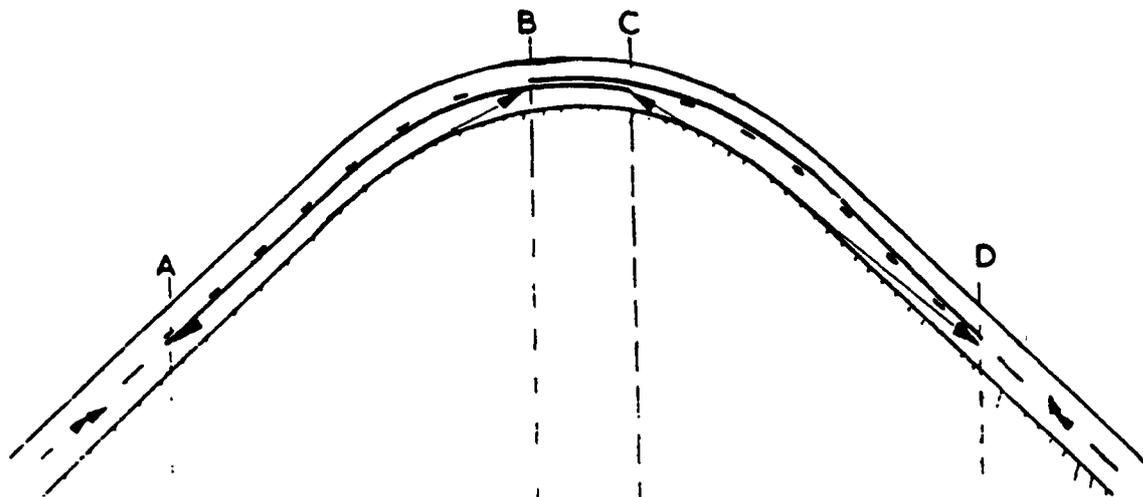


Figura 11b

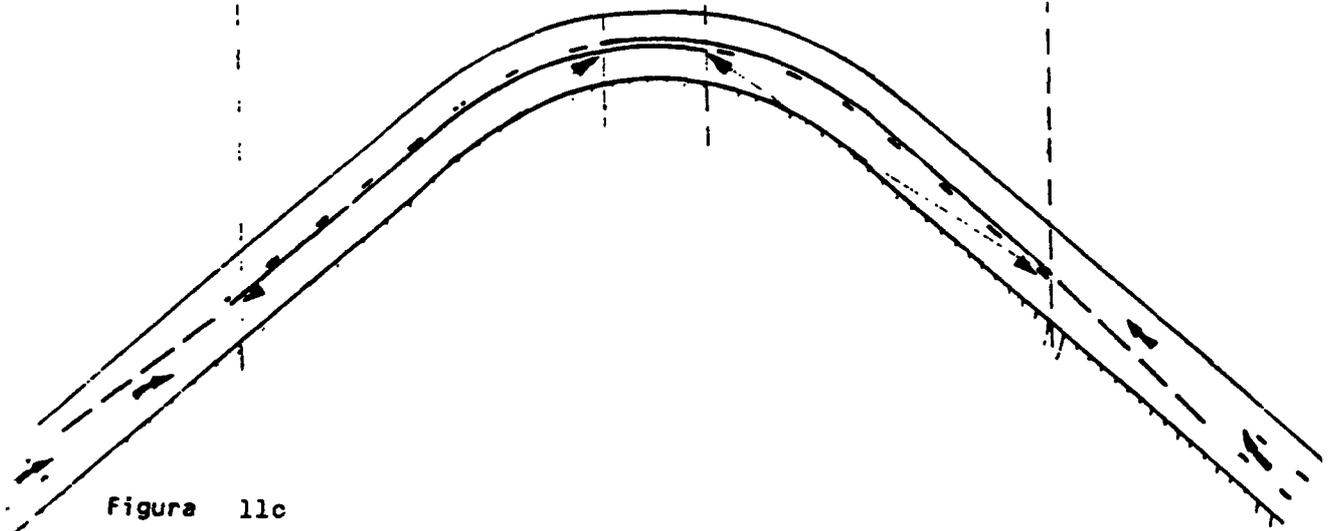


Figura 11c



Figura 12

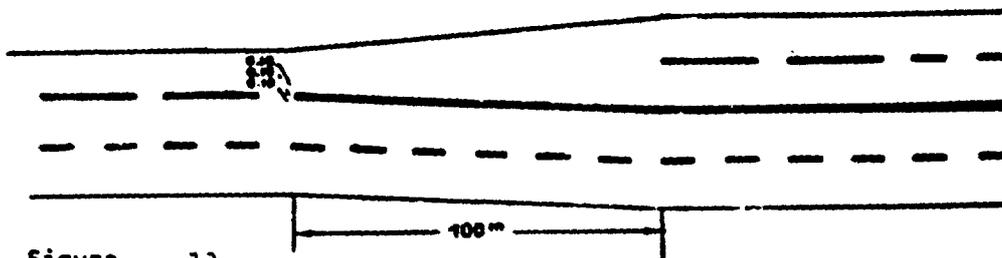


Figura 13

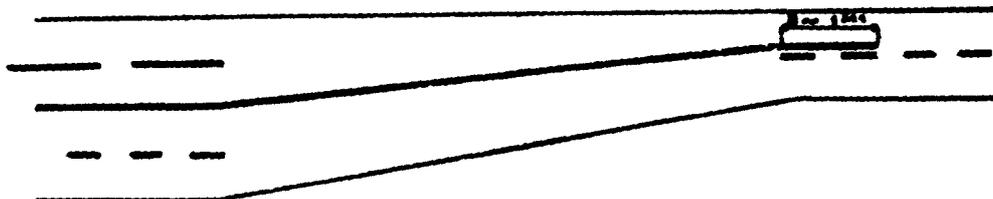


Figura 14

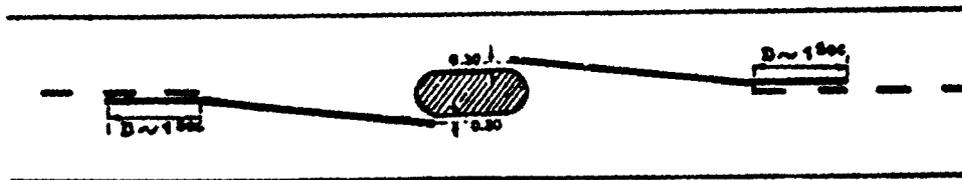


Figura 15

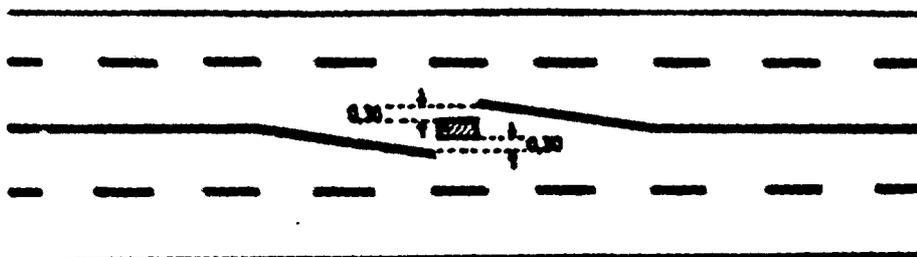


Figura 16

*Alleg. 5*

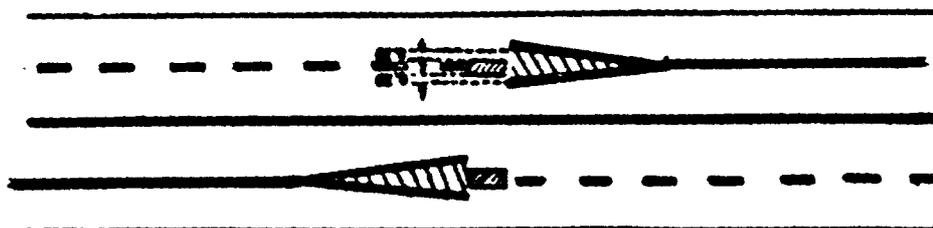


Figura 17

*Alleg. 5*

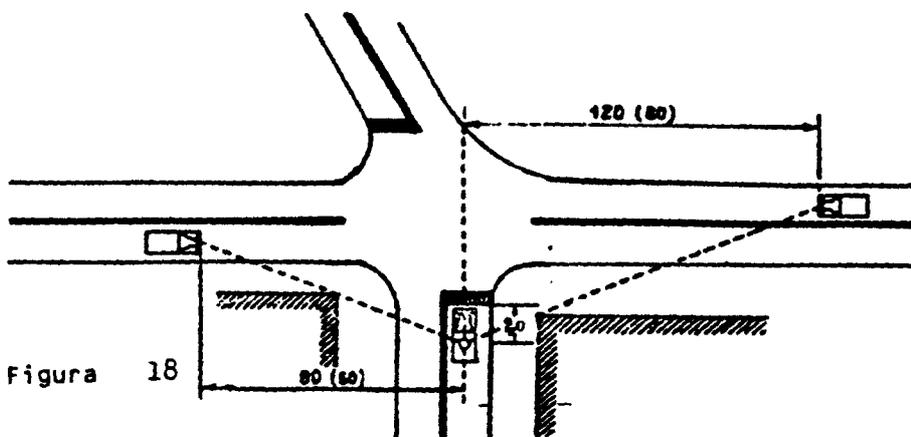


Figura 18

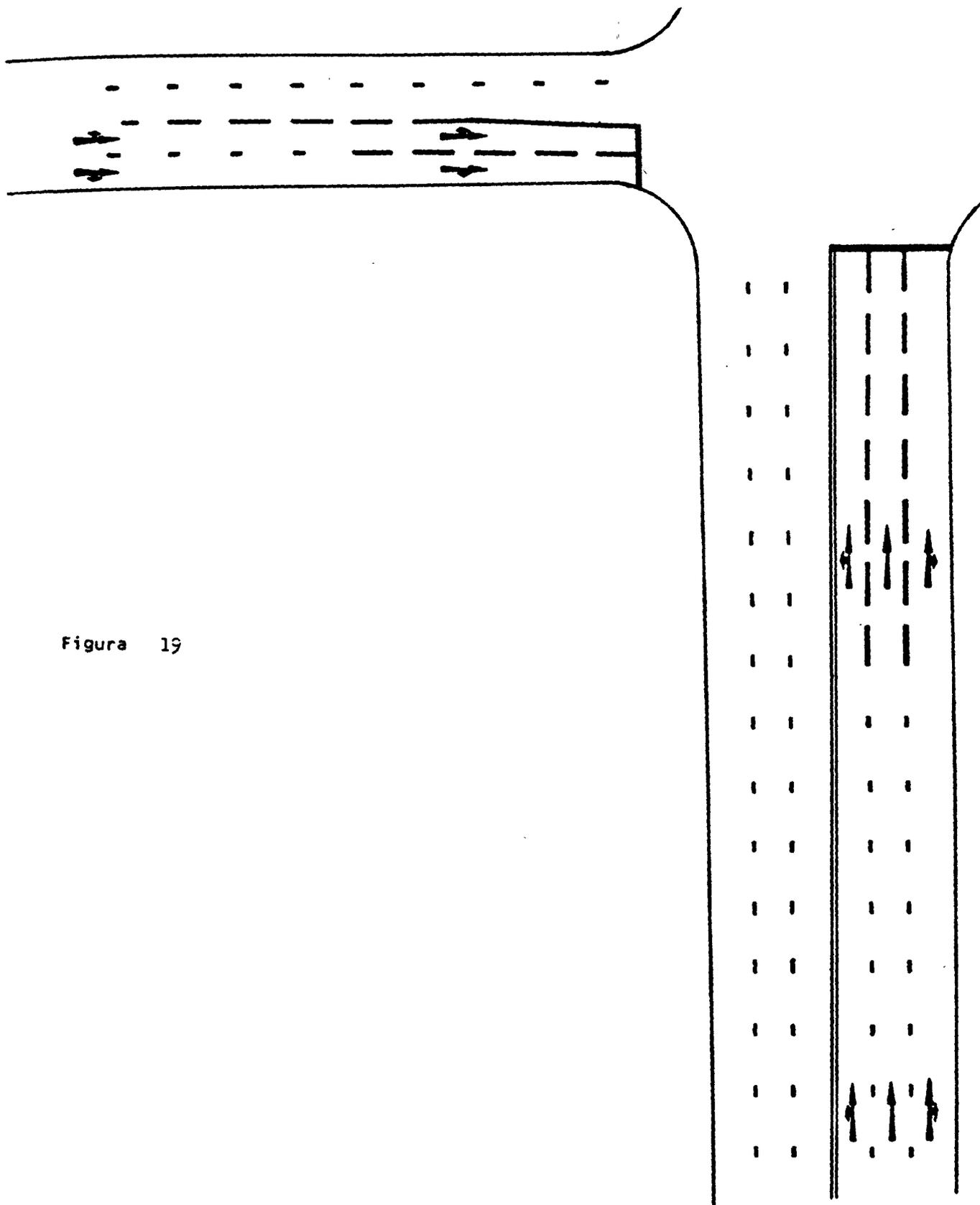


Figura 19



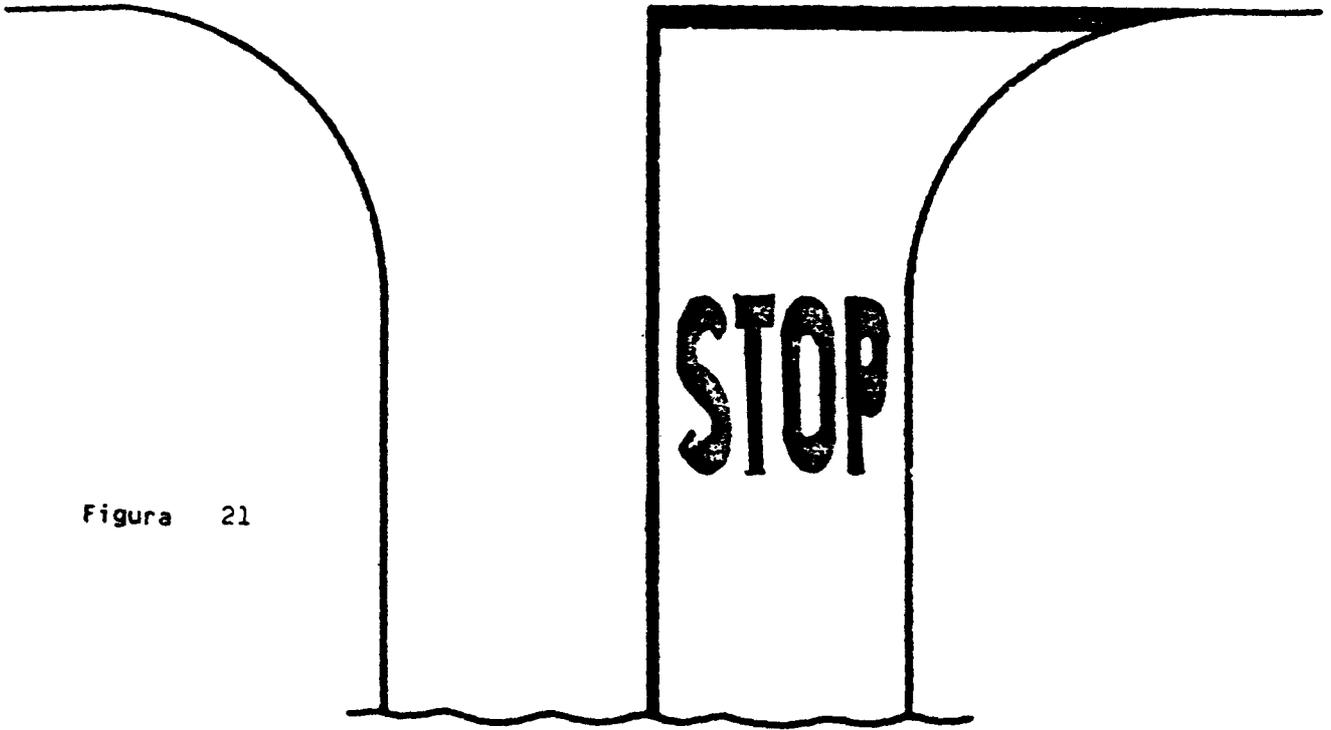


Figura 21

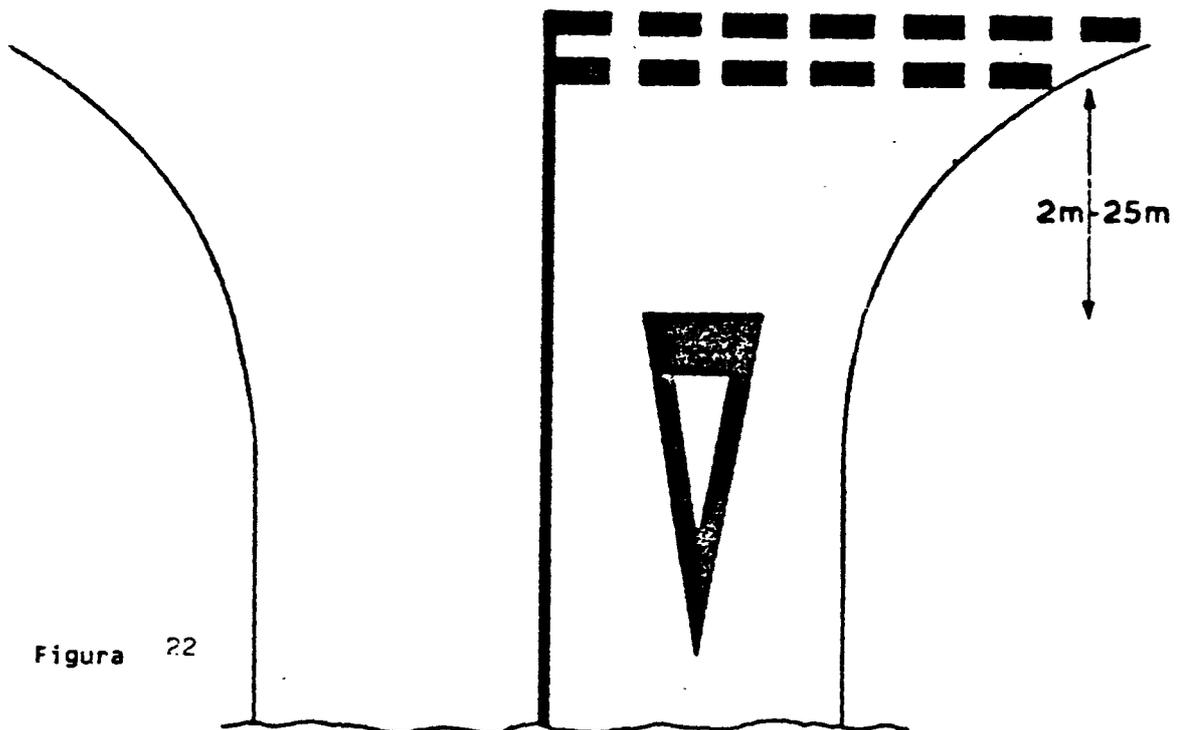
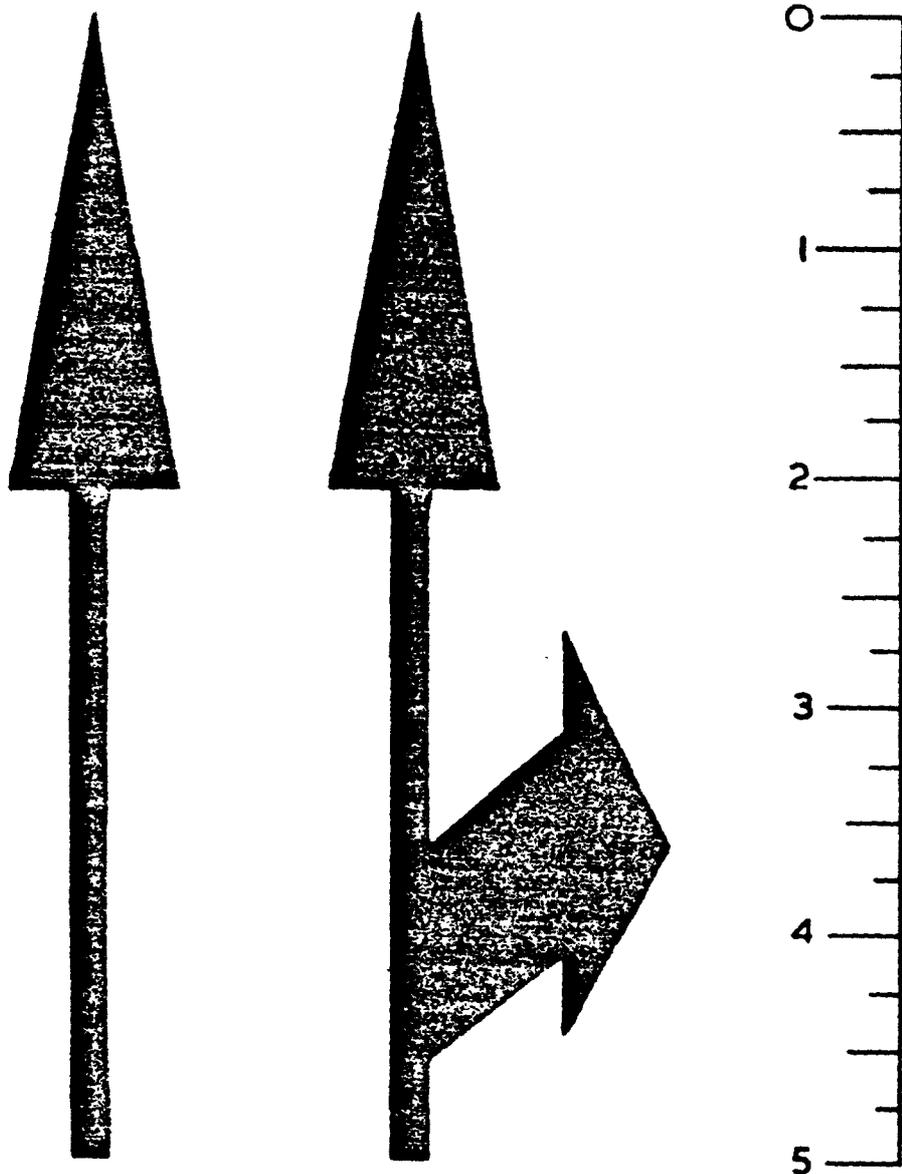


Figura 22



Norme raccomandate per il tracciato in prospettiva di segnalazioni a forma di freccia per indicare nel contempo di procedere dritto « di scollare ».

Figura 23

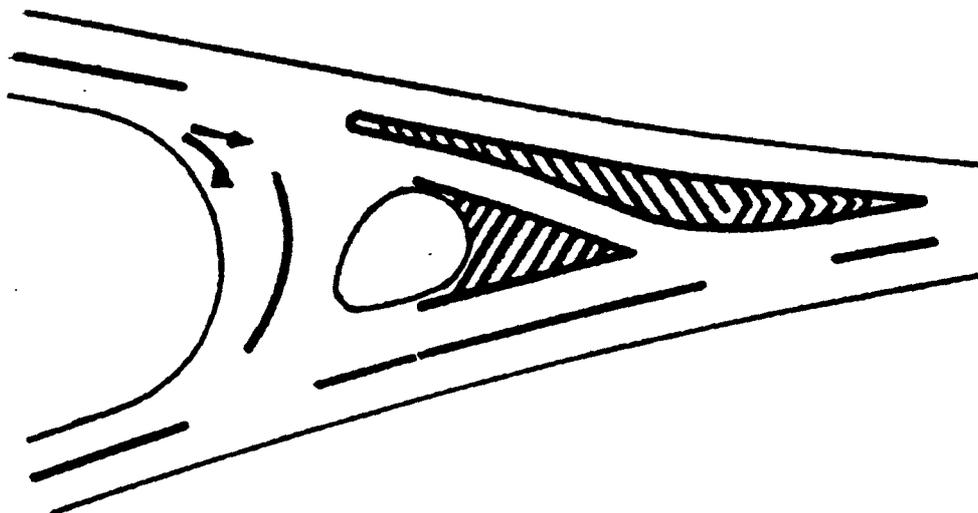


Figura 24

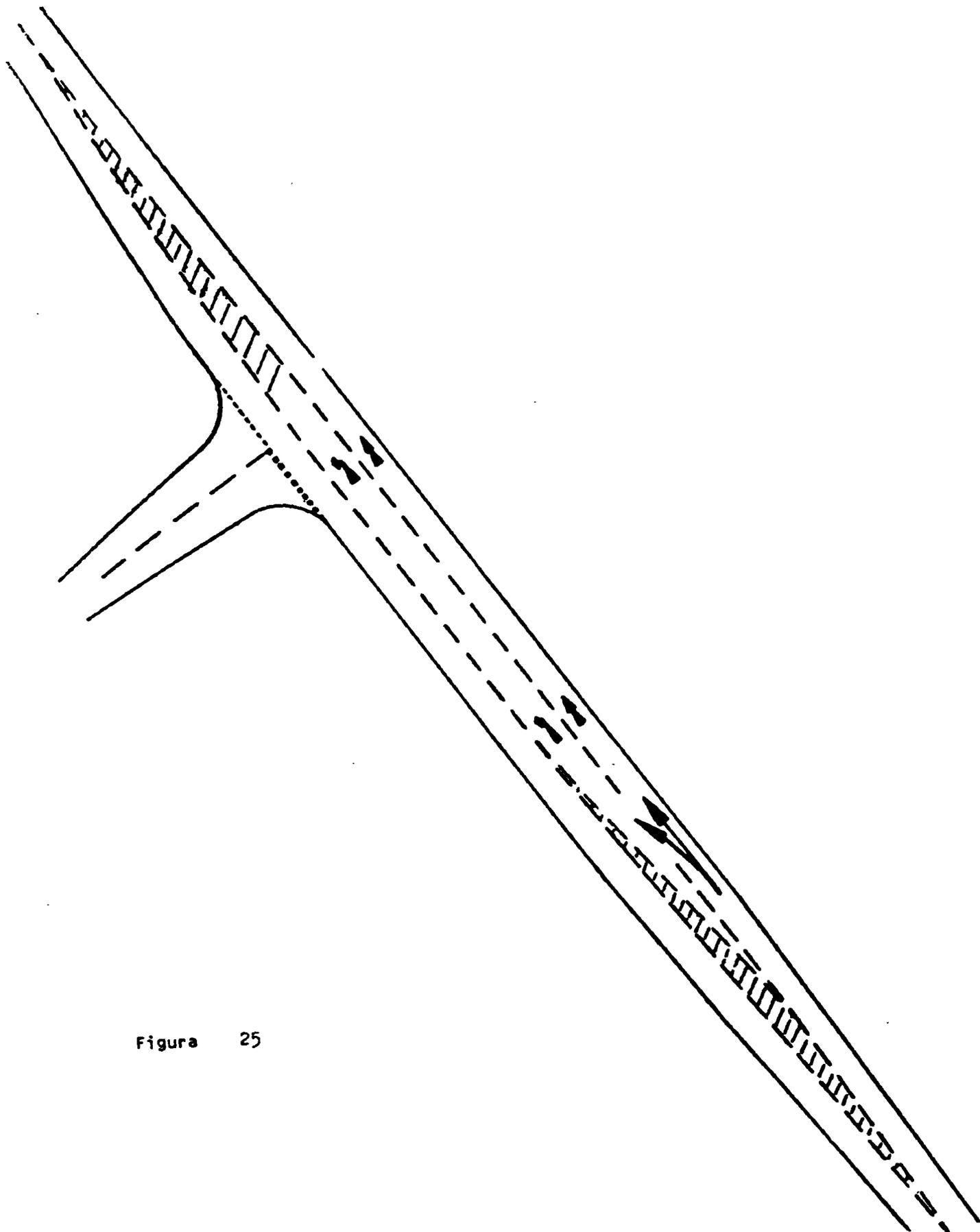


Figura 25

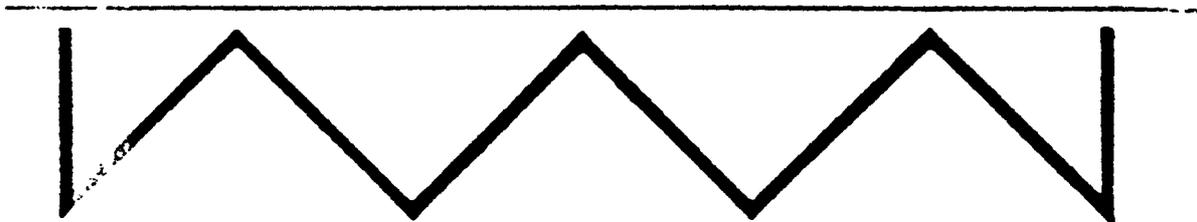


Figura 26

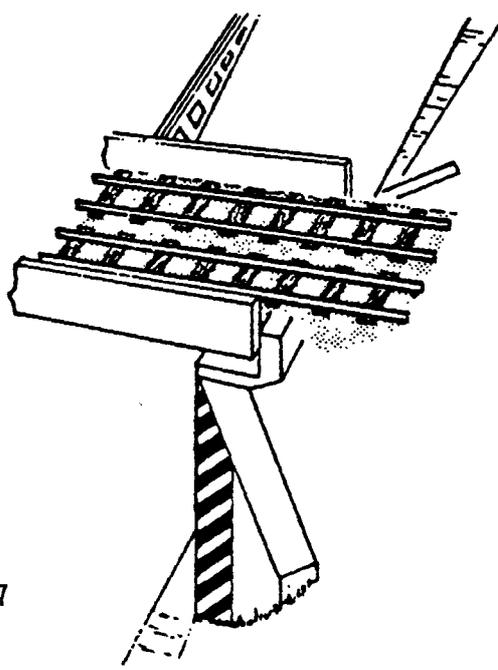
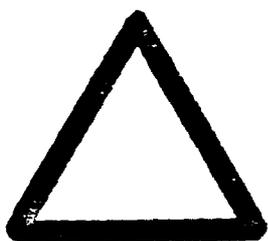


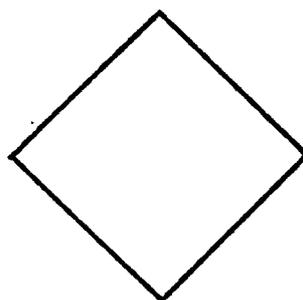
Figura 27

ALLEGATO. 9

RIPRODUZIONE A COLORI DEI SEGNALI, SIMBOLI E PANNELLI DI CUI  
NEGLI ALLEGATI 1 A 7



A<sup>a</sup>



A<sup>b</sup>



A, 1<sup>a</sup>



A, 1<sup>b</sup>



A, 1<sup>c</sup>



A, 1<sup>d</sup>



A, 2<sup>a</sup>



A, 2<sup>b</sup>



A, 2<sup>c</sup>



A, 2<sup>d</sup>



A, 3<sup>a</sup>



A, 3<sup>b</sup>



A, 3<sup>c</sup>



A, 3<sup>d</sup>



A, 4<sup>a</sup>



A, 4<sup>b</sup>



A, 5



A, 6



A, 7<sup>a</sup>



A, 7<sup>b</sup>



A, 7<sup>c</sup>



A, 8



A, 9<sup>a</sup>



A, 9<sup>b</sup>



A, 10<sup>a</sup>



A, 10<sup>b</sup>



A, 11<sup>a</sup>



A. 11<sup>b</sup>



A, 12



A, 13



A, 14<sup>a</sup>



A, 14<sup>b</sup>



A, 15



A, 16<sup>b</sup>



A, 16<sup>a</sup>



A, 16<sup>c</sup>



A, 17



A, 18



A, 19



A, 20



A, 21<sup>a</sup>



A, 21<sup>b</sup>



A, 21<sup>c</sup>



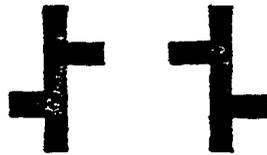
A, 21<sup>d</sup>



A, 21<sup>e</sup>



A, 21<sup>f</sup>



A, 21<sup>g</sup>



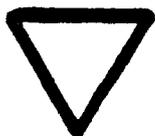
A, 22<sup>a</sup>



A, 22<sup>b</sup>



A, 22<sup>c</sup>



A, 23



A, 24<sup>a</sup>



A, 24<sup>b</sup>



A 25



A, 26



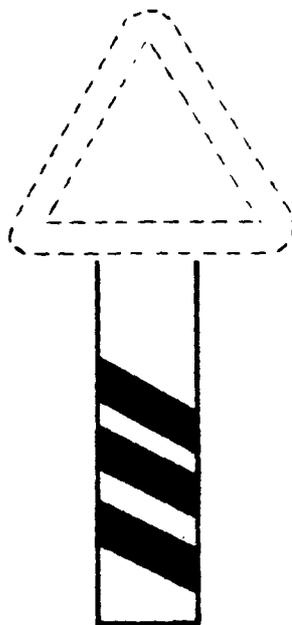
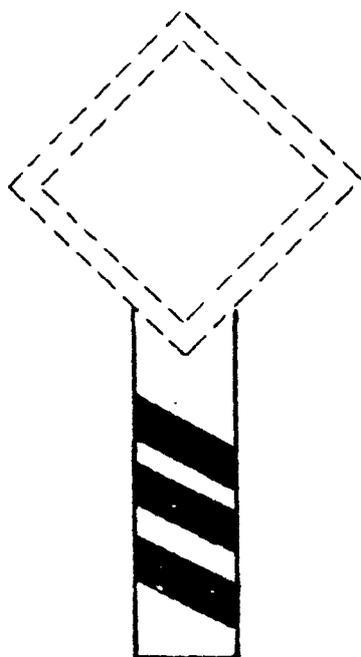
A, 27<sup>a</sup>



A, 27<sup>b</sup>



A, 28



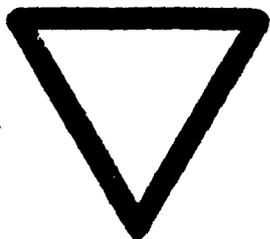
A, 29<sup>a</sup>



A, 29<sup>b</sup>



A, 29<sup>c</sup>



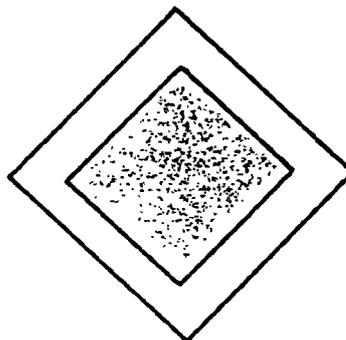
B, 1



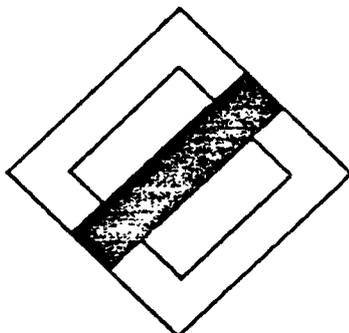
B, 2<sup>a</sup>



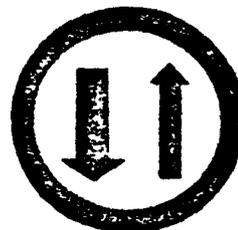
B, 2<sup>b</sup>



B, 3



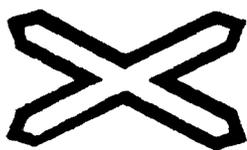
B. 4



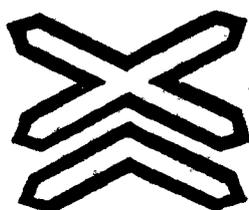
B, 5



B, 6



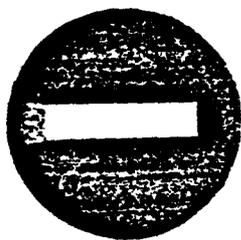
B, 7<sup>a</sup>



B, 7<sup>b</sup>



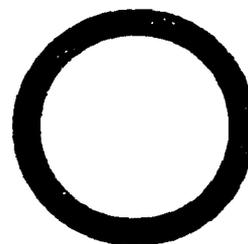
B, 7<sup>c</sup>



c, 1<sup>a</sup>



c, 1<sup>b</sup>



c, 2



c, 3<sup>a</sup>



c, 3<sup>b</sup>



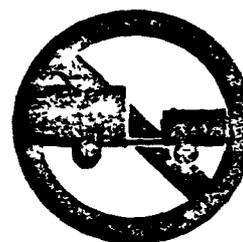
c, 3<sup>c</sup>



c, 3<sup>d</sup>



c, 3<sup>e</sup>



c, 3<sup>f</sup>



c, 3<sup>g</sup>



c, 3<sup>h</sup>



c, 3<sup>i</sup>



c, 3<sup>k</sup>



c, 4<sup>a</sup>



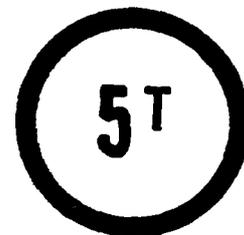
c, 4<sup>b</sup>



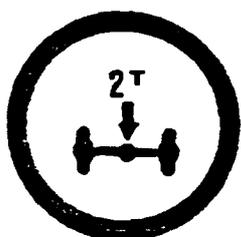
c, 5



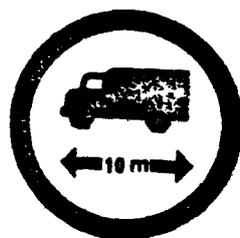
c, 6



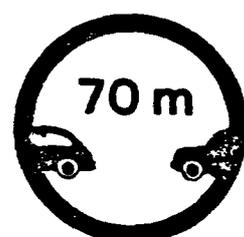
c, 7



c, 8



c, 9



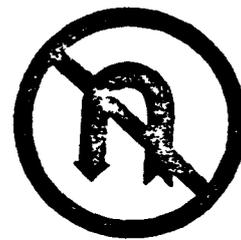
c, 10



c, 11<sup>a</sup>



c, 11<sup>b</sup>



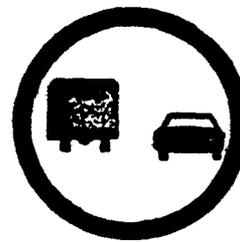
c, 12



C, 13<sup>aa</sup>



C, 13<sup>ab</sup>



C, 13<sup>ba</sup>



C, 13<sup>bb</sup>



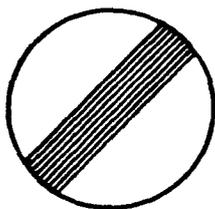
C, 14



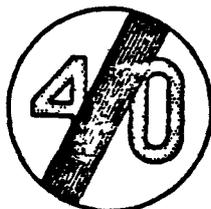
C, 15



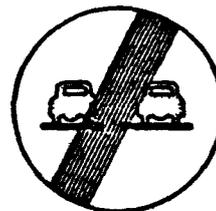
C, 16



C, 17<sup>a</sup>



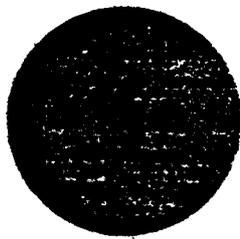
C, 17<sup>b</sup>



C, 17<sup>c</sup>



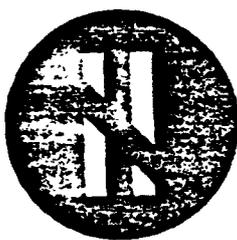
C, 18



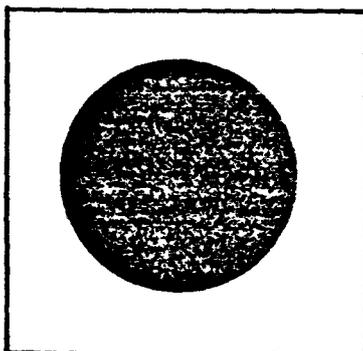
C, 19



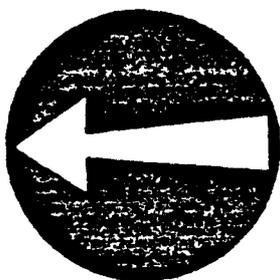
C, 20<sup>a</sup>



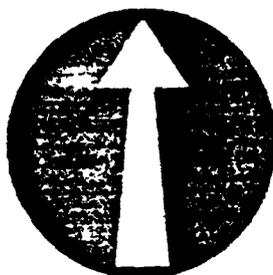
C, 20<sup>b</sup>



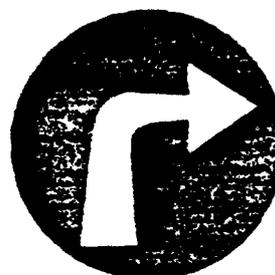
C, 21



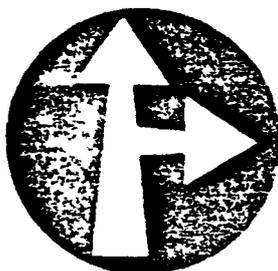
D, 1<sup>a</sup>



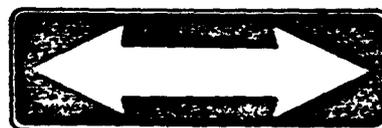
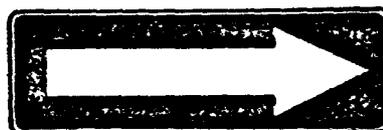
D, 1<sup>a</sup>



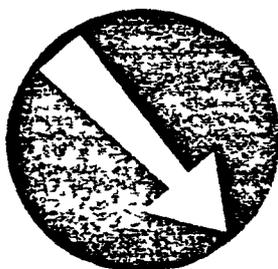
D, 1<sup>a</sup>



D, 1<sup>a</sup>



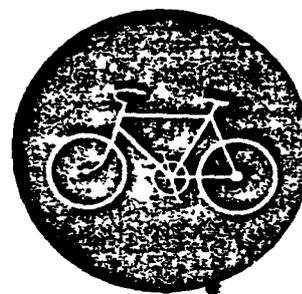
D, 1<sup>b</sup>



D, 2



D, 3



D, 4



D, 5



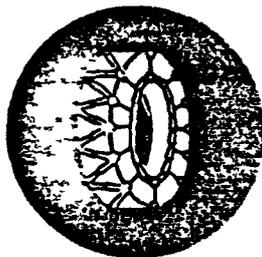
D, 6



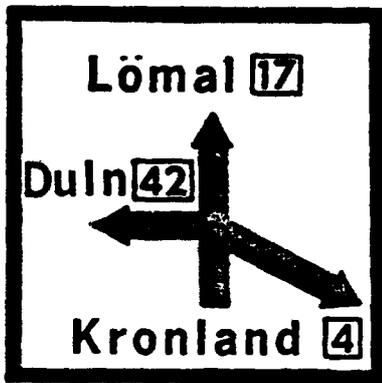
D, 7



D, 8



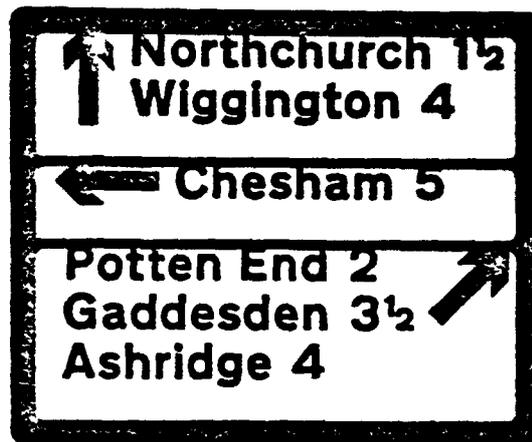
D, 9



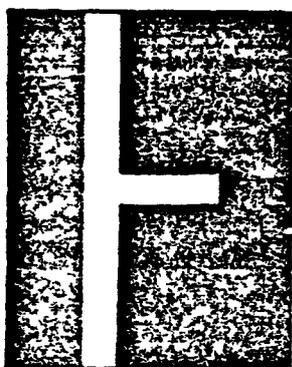
E, 1<sup>a</sup>



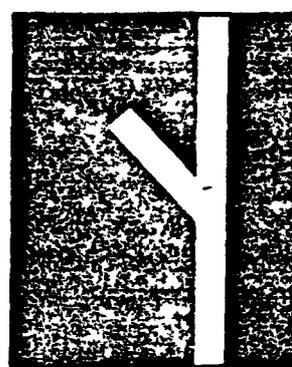
E, 1<sup>b</sup>



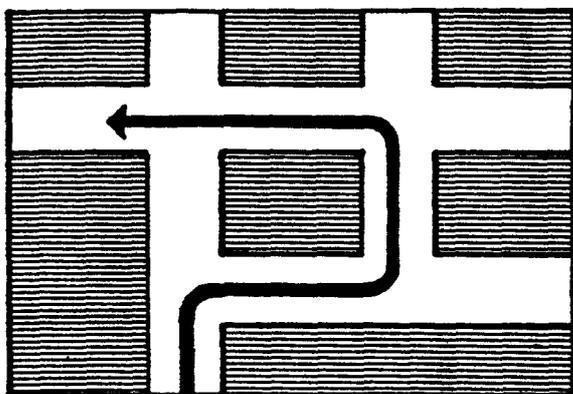
E, 1<sup>c</sup>



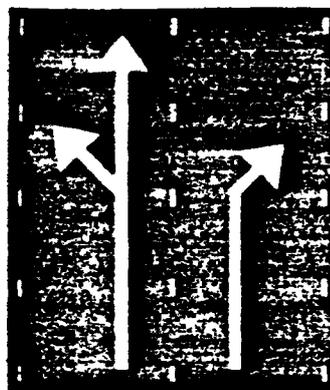
E, 2<sup>a</sup>



E, 2<sup>b</sup>



E, 3



E, 4



E, 5<sup>a</sup>



E, 5<sup>b</sup>



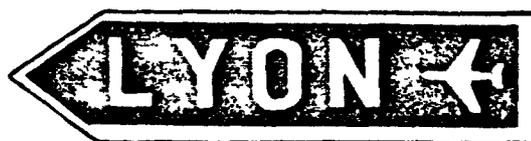
E, 5<sup>c</sup>



E, 5<sup>d</sup>



E, 6<sup>a</sup>



E, 6<sup>b</sup>



E, 6<sup>o</sup>



E, 7



E, 8



E, 9<sup>a</sup>



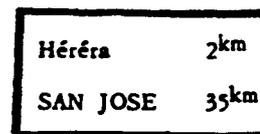
E, 9<sup>b</sup>



E, 9<sup>c</sup>



E, 9<sup>d</sup>



E, 10



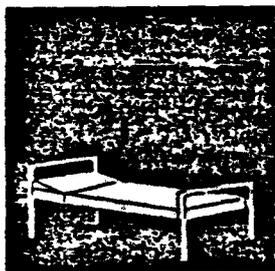
E, 11<sup>a</sup>



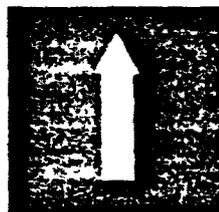
E, 11<sup>b</sup>



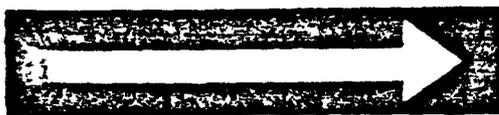
E, 12<sup>a</sup>



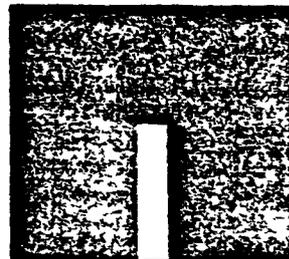
E, 12<sup>b</sup>



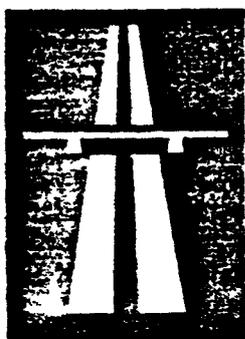
E, 13<sup>a</sup>



E, 13<sup>b</sup>



E, 14



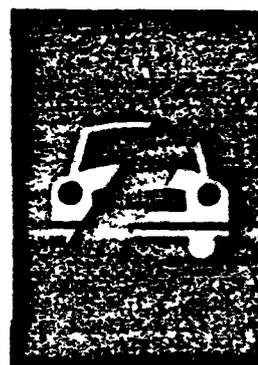
E, 15



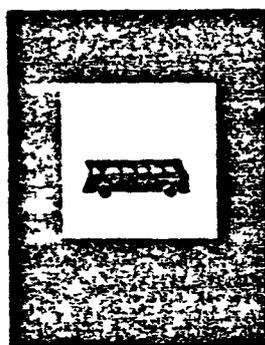
E, 16



E, 17



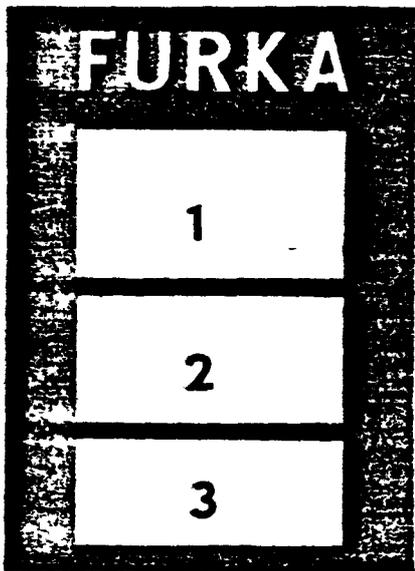
E, 18



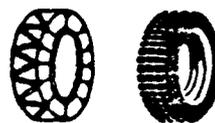
E, 19



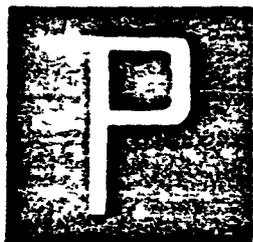
E, 20



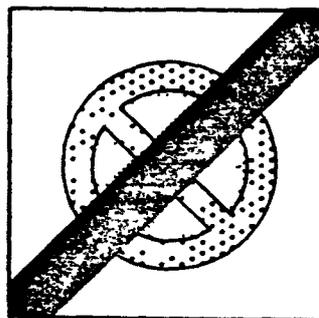
E, 21



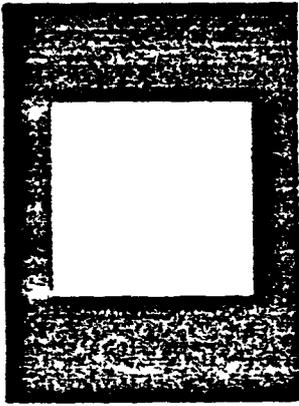
E, 22



E, 23



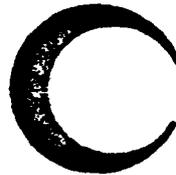
E, 24



F



F, 1<sup>a</sup>



F, 1<sup>b</sup>



F, 1<sup>c</sup>



F, 2



F, 3



F, 4



F, 5



F, 6



F, 7



F, 8



F, 9



F, 10



F, 11



F, 12



F, 13

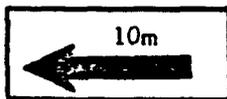
MODELLI DI PANNELLI INTEGRATIVI



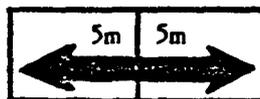
1



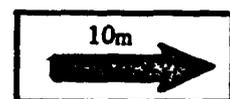
2



3<sup>a</sup>



3<sup>b</sup>



3<sup>c</sup>



4<sup>a</sup>



4<sup>b</sup>



4<sup>c</sup>

ACCORDO EUROPEO COMPLETANTE LA CONVENZIONE SULLA  
SEGNALETICA STRADALE APERTA ALLA FIRMA A VIENNA  
L'8 NOVEMBRE 1968

-----

LE PARTI CONTRAENTI, PARTI ALLA CONVENZIONE SULLA SEGNALETICA STRADALE APERTA ALLA FIRMA A VIENNA L'8 NOVEMBRE 1968, AUSPICANDO stabilire una maggiore uniformità per quanto riguarda le norme relative ai segnali e simboli stradali ed alla segnaletica orizzontale, HANNO CONVENUTO quanto segue:

Articolo primo

Le Parti contraenti, Parti alla Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968, prenderanno adeguate misure affinché il sistema di segnaletica stradale e di segnaletica orizzontale applicato sul loro territorio sia conforme con le disposizioni dell'annesso al presente Accordo.

Articolo 2

1. Il presente Accordo sarà aperto fino al 31 dicembre\*1972 alla firma degli Stati che sono firmatari della Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968, o che vi hanno aderito e che sono membri della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite, oppure ammesse a partecipare alla Commissione a titolo consultivo in conformità con il paragrafo 8 del mandato di tale Commissione.

2. Il presente Accordo è soggetto a ratifica, dopo che lo Stato avrà ratificato la Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968 o vi avrà aderito. Gli strumenti di rati-

-----

\* In conformità con la decisione presa dal Comitato dei Trasporti interni nella sua trentunesima sessione, il periodo durante il quale l'Accordo sarà aperto alla firma è stato prolungato fino al 31 dicembre 1972.

fica saranno depositati presso il Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

3. Il presente Accordo rimarrà aperto all'adesione di ogni Stato di cui al paragrafo 1 del presente articolo, e che è Parte alla Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968. Gli strumenti di adesione saranno depositati presso il Segretario Generale.

### Articolo 3

1. Ogni Stato potrà, all'atto della firma o della ratifica del presente Accordo, oppure all'atto di aderirvi, oppure ad ogni momento successivo, dichiarare con notifica diretta al Segretario generale, che l'Accordo diviene applicabile in tutti i territori oppure in uno qualsiasi tra loro di cui esso assicura le relazioni internazionali. L'Accordo diverrà applicabile nel territorio o nei territori designati nella notifica trenta giorni dopo la data alla quale il Segretario generale avrà ricevuto questa notifica o alla data di entrata in vigore dell'Accordo per lo Stato che invia la notifica, se tale data è posteriore alla precedente.

2. Ogni Stato che avrà fatto una dichiarazione in virtù del paragrafo 1 del presente articolo potrà ad ogni data ulteriore per mezzo di notifica indirizzata al Segretario Generale, dichiarare che l'Accordo cesserà di essere applicabile nel detto territorio un anno dopo la data del ricevimento di detta notifica da parte del Segretario Generale.

### Articolo 4

1. IL presente Accordo entrerà in vigore dodici mesi dopo la data del deposito del decimo strumento di ratifica o di adesione.

2. Per ogni Stato che ratificherà il presente Accordo oppure vi aderirà dopo il deposito del decimo strumento di ratifica o di adesione, l'Accordo entrerà in vigore dodici mesi dopo la data del deposito da parte di questo Stato, del proprio strumento di ratifica o di adesione.

3. Se la data di entrata in vigore risultante dall'applicazione dei paragrafi 1 e 2 del presente articolo è anteriore a quella risultante dall'applicazione dell'Articolo 39 della Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968, è a quest'ultima data che il presente Accordo entrerà in vigore ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo.

#### Articolo 5

Alla sua entrata in vigore, il presente Accordo abrogherà e sostituirà nelle relazioni tra le Parti contraenti le disposizioni relative al Protocollo sulla segnaletica stradale contenute nell'Accordo europeo che completa la Convenzione sulla circolazione stradale ed il Protocollo relativo alla segnaletica stradale del 1949, firmato a Ginevra il 16 settembre 1950, l'Accordo relativo alla segnaletica dei cantieri firmato a Ginevra il 16 dicembre 1955 e l'Accordo europeo relativo alla segnaletica orizzontale firmato a Ginevra il 13 dicembre 1957.

#### Articolo 6

1. Dopo un periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente Accordo, ogni Parte contraente potrà proporre uno o più emendamenti all'Accordo.

Il testo di ogni proposta di emendamento, accompagnato da un esposto dei motivi, sarà inviato al Segretario Generale che lo comunicherà a tutte le Parti contraenti. Le Parti contraenti avranno la possibilità di fargli sapere nel termine di dodici mesi dopo la data di tale comunicazione: a) se esse accettano l'emendamento, o b) se esse lo respingono, o c) se desiderano che sia convocata una conferenza per esaminarlo. Il Segretario Generale trasmetterà egualmente il testo dell'emendamento proposto agli altri Stati di cui all'articolo 2 del presente Accordo.

2. a) Ogni proposta di emendamento che sarà stata comunicata in conformità con le disposizioni del paragrafo 1 del presente articolo, sarà considerata

come accettata se, nel termine sopraindicato di dodici mesi, meno di un terzo delle Parti contraenti informano il Segretario Generale sia che esse respingono l'emendamento, sia che desiderano che una Conferenza sia convocata per esaminarlo. Il Segretario Generale notificherà a tutte le Parti contraenti ogni accettazione o ogni rifiuto dell'emendamento proposto ed ogni domanda di convocazione di una Conferenza. Se il numero totale dei rifiuti e delle domande ricevute durante il termine specificato di dodici mesi è inferiore al terzo del numero totale delle Parti contraenti, il Segretario generale notificherà a tutte le Parti contraenti che l'emendamento entrerà in vigore sei mesi dopo lo scadere del termine di dodici mesi specificato nel paragrafo 1 del presente articolo per tutte le Parti contraenti, ad eccezione di quelle che, durante il termine specificato hanno respinto l'emendamento o hanno domandato la convocazione di una conferenza per esaminarlo.

b) Ogni Parte contraente la quale durante detto termine di dodici mesi, avrà respinto una proposta di emendamento o richiesto la convocazione di una Conferenza per esaminarlo, potrà in ogni tempo dopo lo scadere di detto termine, notificare al Segretario Generale che accetta l'emendamento, ed il Segretario Generale comunicherà detta notifica a tutte le altre Parti contraenti. L'emendamento entrerà in vigore per la Parte contraente che avrà notificato la sua accettazione, sei mesi dopo la data alla quale il Segretario generale avrà ricevuto la notifica.

3. Se un emendamento proposto non è stato accettato in conformità con il paragrafo 2 del presente articolo e se, entro il termine di dodici mesi specificato al paragrafo 1 del presente articolo, meno della metà del numero totale delle Parti contraenti informano il Segretario generale che esse respingono l'emendamento proposto e se un terzo almeno del numero totale delle Parti contraenti, ma non meno di cinque, lo informano che esse accettano o che desiderano che una Conferenza sia riunita per esaminarlo, il Segretario Generale convocherà una conferenza in vista di esaminare l'emendamento proposto o ogni altra proposta che gli sia stata sottoposta in virtù del paragrafo 4 del presente articolo.

4. Se una conferenza è convocata in conformità con le disposizioni del paragrafo 3 del presente articolo, il Segretario generale vi inviterà tutte le Parti contraenti e gli altri Stati di cui all'articolo 2 del presente Accordo. Egli richiederà a tutti gli Stati invitati alla Conferenza di presentargli al più tardi sei mesi prima della data di apertura, tutte le proposte che essi desiderano che siano esaminate da detta Conferenza oltre all'emendamento proposto, e comunicherà queste proposte, almeno tre mesi prima della data di apertura della Conferenza a tutti gli Stati invitati alla Conferenza.

5a) Ogni emendamento al presente Accordo sarà ritenuto accettato se è stato adottato dalla maggioranza dei due terzi degli Stati rappresentati alla Conferenza purché tale maggioranza raggruppi almeno i due terzi delle Parti contraenti rappresentate alla Conferenza. Il Segretario generale notificherà a tutte le Parti contraenti l'adozione dell'emendamento e questo entrerà in vigore dodici mesi dopo la data di tale notifica per tutte le Parti contraenti ad eccezione di quelle che, durante detto periodo, avranno notificato al Segretario generale che esse respingono l'emendamento.

b) Ogni Parte contraente la quale abbia respinto un emendamento durante detto periodo di dodici mesi potrà in ogni tempo notificare al Segretario generale che essa l'accetta ed il Segretario generale comunicherà tale notifica a tutte le altre Parti contraenti. L'emendamento entrerà in vigore per la Parte contraente che avrà notificato la sua accettazione sei mesi dopo la data in cui il Segretario generale avrà ricevuto la notifica o alla fine di detto periodo di dodici mesi, se tale data è posteriore alla precedente.

6. Se la proposta di emendamento non è ritenuta accettabile in conformità con il paragrafo 2 del presente articolo, e se non concorrono le condizioni prescritte al paragrafo 3 del presente articolo per la convocazione di una Conferenza, la proposta di emendamento sarà considerata respinta.

7. Indipendentemente dalla procedura di emendamento prevista ai paragrafi da 1 a 6 del presente articolo, l'annesso al presente Accordo può essere modificato per mezzo di accordo tra le amministrazioni competenti di tutte le Parti con-

traenti. Se l'amministrazione di una Parte contraente ha dichiarato che la sua legislazione nazionale la obbliga a subordinare il suo accordo allo ottenimento di un'autorizzazione speciale a tal fine, o all'approvazione di un organo legislativo, il consenso dell'amministrazione competente della Parte contraente in questione alla modifica dell'Annesso sarà considerato come dato solo quando questa Amministrazione avrà dichiarato al Segretario generale che le autorizzazioni o le approvazioni richieste sono state ottenute. L'accordo tra le Amministrazioni competenti potrà prevedere che, durante un periodo transitorio, le antiche disposizioni dell'annesso rimangano in vigore, in tutto o in parte, contemporaneamente alle nuove disposizioni. Il Segretario generale fisserà la data di entrata in vigore delle nuove disposizioni.

8. Ciascun Stato, all'atto della firma o della ratifica del presente Accordo, o della sua adesione, notificherà al Segretario generale il nome ed indirizzo della sua Amministrazione competente a dare l'accordo previsto al paragrafo 7 del presente articolo.

#### Articolo 7

Ogni Parte contraente potrà denunciare il presente Accordo per mezzo di notifica scritta diretta al Segretario generale. La denuncia avrà effetto un anno dopo la data alla quale il Segretario generale ne avrà ricevuto notifica. Ogni Parte contraente che cesserà di essere Parte alla Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968, cesserà alla stessa data di essere Parte al presente Accordo.

#### Articolo 8

Il presente Accordo cesserà di essere in vigore se il numero delle Parti contraenti è inferiore a cinque durante un periodo qualunque di dodici mesi consecutivi, nonché al momento in cui cesserà di essere in vigore la Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968.

Articolo 9.

1. Ogni controversia tra due o più Parti contraenti relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo, che le Parti alla controversia non abbiano potuto risolvere per via negoziale o in altra maniera, sarà sottoposta ad arbitrato se una qualsiasi delle Parti contraenti alla controversia lo richiede e sarà di conseguenza deferita ad uno o più arbitri scelti di comune accordo dalle Parti alla controversia. Se, entro tre mesi a decorrere dalla data della richiesta di arbitrato, le Parti alla controversia non pervengono ad accordarsi per quanto riguarda la scelta di un arbitro o degli arbitri, una qualunque di tali Parti potrà domandare al Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, di designare un arbitro unico dinanzi al quale la controversia sarà deferita per decisione.
2. La sentenza dell'arbitro o degli arbitri designati in conformità con il paragrafo 1 del presente articolo sarà obbligatoria per le Parti contraenti alla controversia.

Articolo 10.

Nessuna disposizione del presente Accordo sarà interpretata come divieto ad una Parte contraente di adottare misure compatibili con le disposizioni dello Statuto delle Nazioni Unite e limitate alle esigenze della situazione, che essa ritenga necessarie per la sua sicurezza esterna o interna.

Articolo 11.

1. Ogni Stato potrà, al momento di firmare il presente Accordo o di depositare il proprio strumento di ratifica o di adesione, dichiarare che non si considera vincolato dall'articolo 9 del presente Accordo. Le altre Parti contraenti non saranno vincolate dall'articolo 9 nei confronti di una qualunque delle Parti contraenti che avrà effettuato tale dichiarazione.

2. Le riserve al presente Accordo, diverse dalla riserva prevista al paragrafo 1 del presente Articolo, sono autorizzate a condizione che siano formulate per iscritto, e, se sono state formulate prima del deposito dello strumento di ratifica o di adesione, che siano confermate in detto strumento.
3. Ogni Stato al momento di depositare il proprio strumento di ratifica del presente Accordo o di adesione a quest'ultimo, notificherà per iscritto al Segretario generale in che misura le riserve da esso eventualmente formulate alla Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968 si applicano al presente Accordo. Si riterrà che le riserve che non sono state incluse nella notifica effettuata al momento del deposito dello strumento di ratifica del presente Accordo o di adesione a quest'ultimo non si applicano al presente Accordo.
4. Il Segretario generale comunicherà le riserve e le notifiche effettuate in applicazione del presente articolo a tutti gli Stati di cui all'articolo 2 del presente Accordo.
5. Ogni Stato che avrà fatto una dichiarazione, una riserva o una notifica in virtù del presente articolo potrà in ogni tempo ritirarla a mezzo di notifica diretta al Segretario generale.
6. Ogni riserva effettuata in conformità con il paragrafo 2 o notificata conformemente con il paragrafo 3 del presente articolo:
- a) modifica, per la Parte contraente che ha fatto o notificato detta riserva le disposizioni dell'Accordo che sono oggetto della riserva nei limiti di quest'ultima;
  - b) modifica queste disposizioni entro gli stessi limiti, per le altre Parti contraenti per quanto riguarda le loro relazioni con la Parte contraente che ha effettuato o notificato la riserva.

### Articolo 12

Oltre alle dichiarazioni, notifiche e comunicazioni previste agli articoli 6 e 11 del presente Accordo, il Segretario generale notificherà alle Parti contraenti ed agli altri Stati di cui all'articolo 2:

- a) le firme, ratifiche ed adesioni ai sensi dell'articolo 2;
- b) le notifiche e dichiarazioni ai sensi dell'articolo 3;
- c) le date di entrata in vigore del presente Accordo in virtù dell'articolo 4;
- d) la data di entrata in vigore degli emendamenti al presente Accordo in conformità con i paragrafi 2,5 e 7 dell'articolo 6;
- e) le denunce ai sensi dell'articolo 7;
- f) l'abrogazione del presente Accordo ai sensi dell'articolo 8.

### Articolo 13

Dopo il 31 dicembre\*1972, l'originale del presente Accordo sarà depositato presso il Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che ne trasmetterà copie certificate conformi a tutti gli Stati di cui all'articolo 2 del presente Accordo.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti a tal fine debitamente autorizzati hanno firmato il presente Accordo.

FATTO a Ginevra il 1° maggio 1971 in un solo esemplare in lingua francese, inglese e russa, i tre testi facenti ugualmente fede.

-----  
\* In conformità con la decisione adottata dal Comitato dei trasporti interni nella sua trentunesima sessione, il periodo durante il quale l'Accordo sarebbe aperto alla firma è stato prolungato fino al 31 dicembre 1972.

**ANNESSO**

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente Annesso, il termine "Convenzione" indica la Convenzione sulla segnaletica stradale aperta alla firma a Vienna l'8 novembre 1968.

1. Il presente Annesso contiene unicamente complementi e modifiche apportate alle corrispondenti disposizioni della Convenzione.

**3; Ad Articolo 1 della Convenzione (Definizioni)****Alinea b)**

Tale alinea sarà redatto come segue: "Il termine "centro abitato" indica una area che comprende degli edifici e le cui vie di accesso e di uscita sono specificatamente indicate come tali";

**Alinea l)**

I veicoli a tre ruote il cui peso a vuoto non ecceda 400 kg. (900 libbre) saranno assimilati ai motocicli.

**Alinea supplementare, da inserire alla fine di questo Articolo**

Tale alinea sarà redatto come segue: "Sono assimilati ai pedoni le persone che spingono o tirano una carrozzella per bambini, per malati o per infermi, od ogni altro veicolo di piccole dimensioni e senza motore, le persone che conducono a mano una bicicletta o un ciclomotore, nonché gli infermi che si spostano su di una sedia a ruote, mossa da essi stessi o circolante a passo d'uomo".

**4. Ad Articolo 3 della Convenzione (Obblighi delle Parti contraenti)****Paragrafo 3**

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "Tutti i segnali, simboli, installazioni o segni orizzontali non conformi al sistema definito nella Convenzione e nel presente Accordo dovranno essere sostituiti entro dieci anni a partire dall'entrata in vigore dell'Accordo. Durante questo periodo, ed al fine di abituare gli utenti della strada al sistema definito nella Convenzione e nel presente Accordo, i segnali, simboli ed iscrizioni precedenti potranno essere mantenuti accanto a quelli previsti dalla Convenzione e dal presente Accordo."

**5. Ad Articolo 6 della Convenzione****Paragrafo 4**

Le disposizioni del presente paragrafo, che sono raccomandazioni nella Convenzione, saranno obbligatorie.

**6. Ad Articolo 7 della Convenzione****Paragrafo 1****Frases aggiuntiva da inserire alla fine di questo paragrafo**

Questa frase sarà redatta come segue: "Inoltre, per quanto riguarda i segnali di che trattasi, si raccomanda di non usare lungo lo stesso itinerario segnali illuminati o riflettorizzati insieme a segnali che non lo sono".

**7. Ad Articolo 8 della Convenzione****Paragrafo 3**

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "Durante il periodo di transizione di dieci anni indicato al punto 4 del presente Annesso, come pure dopo, in circostanze eccezionali, per facilitare la comprensione dei segnali, può essere aggiunta una iscrizione in un pannello rettangolare posto sotto i segnali oppure all'interno di un pannello rettangolare che inglobi il segnale; tale iscrizione può essere posta ugualmente sul segnale stesso sempre che la comprensione di quest'ultimo non venga ostacolata per i conducenti che non sono in grado di comprendere l'iscrizione".

**8. Ad Articolo 9 della Convenzione****Paragrafo 1**

Ciascun Stato sceglierà il modello Aa come segnale di pericolo.

**9. Ad Articolo 10 della Convenzione (Segnali di precedenza)****Paragrafo 3**

Ciascun Stato sceglierà il modello B,2a per il segnale "FERMarsi E DARE PRECEDENZA".

Paragrafo\_6

Il presegnalamento del segnale B,1 avverrà a mezzo dello stesso segnale completato da un pannello integrativo del modello 1 indicato all'Annesso 7 della Convenzione.

La presegnalazione del segnale B,2a avverrà a mezzo del segnale B,1 completato da un pannello rettangolare recante il simbolo "STOP" ed una cifra indicante a quale distanza si trova il segnale B,2a.

10. Ad Articolo 18 della Convenzione (Segnali di localita)Paragrafo\_2

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "I segnali E,9a ed E,9c, conformi ai modelli che figurano all'Annesso 9 della Convenzione, avvertono gli utenti della strada che il regime di circolazione proprio dei centri abitati situati sul territorio dello Stato e in vigore a partire al segnale E,9a fino al segnale E,9c, salvo differenti regolamentazioni che siano indicate in talune strade o tratti di strade siti entro il centro abitato stesso. Tali segnali sono a fondo bianco o di color chiaro con iscrizioni di color nero o scuro e sono installati alle entrate ed alle uscite dei centri abitati. Tuttavia, il segnale B4 dovrà sempre essere posto, se il diritto di precedenza termina all'inizio dell'attraversamento del centro abitato, sulle strade con diritto di precedenza segnalata col segnale B3."

Paragrafo\_3

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "I segnali di località utilizzati per scopi diversi da quelli previsti al paragrafo 2 di questo articolo devono avere aspetto diverso da quelli indicati in detto paragrafo; essi devono avere fondo scuro ed iscrizioni bianche o di color chiaro.

11. Ad Articolo 23 della Convenzione (Semafori veicolari)

Paragrafo supplementare, da inserire immediatamente dopo il paragrafo 3 di questo Articolo:

Tale paragrafo sarà redatto come segue:

- a) le disposizioni dei paragrafi 1,2 e 3 dell'Articolo 6 della Convenzione, relativi ai segnali stradali, valgono anche per i segnali semaforici, eccetto quelli utilizzati ai passaggi a livello.
- b) I segnali semaforici presso le intersezioni stradali saranno installati prima, entro e al disopra di queste e possono essere ripetuti al di là della intersezione.
- c) Inoltre si raccomanda che le legislazioni nazionali prevedano che i segnali semaforici:
- i) siano installati in modo da non intralciare il movimento dei veicoli sulla carreggiata, e per quelli posti su banchine o marciapiedi, in modo da intralciare il movimento dei pedoni il meno possibile;
  - ii) siano agevolmente visibili da lontano e facilmente comprensibili quando ci si avvicina;
  - iii) siano unificati sull'intero territorio di ciascuna Parte contraente, tenuto conto delle varie categorie di strade.

#### Paragrafo 9

Detto paragrafo sarà redatto come segue: "Quando la luce verde di un sistema tricolore presenta una o più frecce verdi su fondo circolare nero, l'accensione di detta o di dette frecce indica che i veicoli possono prendere soltanto la direzione o le direzioni così indicate. Le frecce che autorizzano a procedere diritto avranno la punta rivolta verso l'alto".

#### Paragrafo 10

L'inizio di detto paragrafo sarà redatto come segue: "Quando un segnale del sistema tricolore comporta una o più luci verdi supplementari sotto forma di una o più frecce verdi su fondo circolare nero, l'accensione..."

#### Paragrafo addizionale da inserire immediatamente dopo il paragrafo 10 di questo articolo

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "Quando la luce rossa o la luce

gialla mostrano il contorno di una o più frecce, l'indicazione data da queste luci è limitata alla direzione o alle direzioni mostrate dalla freccia o dalle frecce".

Paragrafo supplementare, da inserire immediatamente dopo il paragrafo 11 di questo Articolo

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "In casi speciali, quando non è necessario utilizzare segnali luminosi permanenti può essere utilizzato un segnale composto di una luce rossa fissa preceduta da una luce gialla fissa; quest'ultima può essere preceduta da una luce gialla lampeggiante;"

12. Ad Articolo 24 della Convenzione (Semafori pedonali)

Paragrafo 1. a linea a)ii)

Questa disposizione non sarà applicata.

Paragrafo 2

Questo paragrafo sarà redatto come segue: "I segnali luminosi destinati ai pedoni saranno del sistema bicolore che comportano due luci, rispettivamente rossa e verde. Non saranno mai accese contemporaneamente due luci."

Paragrafo 3

Questo paragrafo sarà redatto come segue: "Le luci saranno disposte verticalmente, la luce rossa sempre in alto e la luce verde sempre in basso. La luce rossa avrà la forma di un pedone immobile oppure di pedoni immobili, e la luce verde la forma di un pedone che cammina oppure di pedoni che camminano".

13. Ad Articolo 31 della Convenzione (Segnaletica dei cantieri)

Paragrafo 2

Le barriere non saranno contrassegnate con strisce alternate nere e bianche oppure nere e gialle.

14. Ad Articolo 32 della Convenzione (Segnalazioni luminose o rifrangenti)

Questo Articolo sarà redatto come segue:

"1. Si raccomanda di segnalare la presenza sulla carreggiata di dispositivi

del traffico o di isole per mezzo di luci o di dispositivi rifrangenti bianchi o gialli.

2. Quando i bordi della carreggiata sono evidenziati per mezzo di luci o di dispositivi rifrangenti, questi saranno:

a) sia tuttibianchi o giallo chiaro;

b) sia bianchi o giallo chiaro sul bordo della carreggiata opposta al senso della circolazione, e rossi o giallo scuro sul bordo della carreggiata corrispondente al senso di circolazione.

3. Ogni Stato Parte contraente al presente Accordo adotterà in tutto il territorio lo stesso colore e lo stesso sistema di colori per le luci o dispositivi rifrangenti di cui al presente Articolo.

#### 15. Ad Articolo 33 della Convenzione

##### Paragrafo 1. a linea a)

Tale alinea sarà redatto come segue: "Se una segnalazione è installata in corrispondenza di un passaggio a livello per avvertire l'approssimarsi dei treni oppure la imminente chiusura delle barriere o delle semibarriere, essa sarà costituita da una luce rossa lampeggiante o da luci rosse che lampeggiano alternativamente, come previsto al paragrafo 1b) dell'Articolo 23 della Convenzione. Ai passaggi a livello senza barriere ne semi-barriere, la segnaletica sarà costituita di preferenza da due luci rosse lampeggianti alternativamente. Tuttavia:

i) le luci rosse lampeggianti possono essere completate o sostituite da un segnale luminoso del sistema tricolore rosso-giallo-verde, descritto al paragrafo 2 dell'Articolo 23 della Convenzione, oppure da un segnale analogo nel quale manchi la luce verde, qualora altri segnali luminosi tricolori si trovino sulla strada poco prima del passaggio a livello oppure se il passaggio a livello è munito di barriere. Le luci rosse lampeggianti nei passaggi a livello muniti di semi-barriere non potranno essere sostituite nella maniera indicata nella frase precedente; esse potranno tuttavia essere così completate a condizione che altri segnali tricolori si trovino sulla strada poco prima del passaggio a livello.

ii) Sulle strade di campagna dove la circolazione è molto ridotta e sui sentieri pedonali, può essere impiegato soltanto un segnale acustico".

#### Paragrafo 2

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "I segnali luminosi saranno installati sul bordo della carreggiata corrispondente al senso di marcia; quando le circostanze lo esigano, per esempio date le condizioni di visibilità dei segnali o l'intensità del traffico, i segnali saranno ripetuti dall'altro lato della strada. Tuttavia, se le condizioni locali lo fanno ritenere opportuno, le luci potranno essere ripetute al di sopra della carreggiata, oppure sopra idonee isole di traffico".

#### 16. Ad Articolo 35 della Convenzione

##### Paragrafo 1

Le barriere e le semi-barriere dei passaggi a livello non saranno contrassegnate con strisce alternate di colore nero e bianco, oppure nero e giallo.

#### Allegato 1 - Sezione B - della Convenzione

##### Paragrafo 2 (Discesa pericolosa)

Questo paragrafo sarà redatto come segue: "Per indicare l'approssimarsi di una discesa a forte pendenza, sarà impiegato il simbolo A,2a.

La parte sinistra del simbolo A,2a occupa l'angolo sinistro del segnale e la sua base abbraccia tutta la larghezza disponibile, la cifra indica la pendenza in percentuale.

##### Paragrafo 3 (Salita ripida)

Questo paragrafo sarà redatto come segue: "Per segnalare l'approssimarsi di una salita ripida, sarà impiegato il simbolo A,3a.

La parte destra del simbolo A,3a occupa l'angolo destro del segnale e la sua base abbraccia tutta la larghezza disponibile, la cifra indica la pendenza in percentuale."

Paragrafo 11 (Attraversamento pedonale).

Tale paragrafo sarà redatto come segue: "Per presegnalare un passaggio pedonale, sarà impiegato il simbolo A,11a. Il simbolo può essere invertito".

18. Ad Allegato 2 - Sezione A - della ConvenzioneParagrafo 1 (Segnale "DARE PRECEDENZA")

Il segnale B,1 non riporta alcun simbolo o iscrizione.

Paragrafo 2 (Segnale "FERMARSI E DARE PRECEDENZA")

Questo paragrafo sarà redatto come segue: "Il segnale "FERMARSI E DARE PRECEDENZA" è il segnale B,2 modello B,2a. Il segnale B,2 modello B,2a è ottagonale su fondo rosso con una stretta bordura bianca o giallo chiaro e porta il simbolo "STOP" in bianco o giallo chiaro; l'altezza del simbolo è almeno uguale al terzo dell'altezza del pannello.

L'altezza del segnale B,2a formato normale è di circa 0,90 m (3 piedi); quella dei segnali a formato ridotto non deve essere inferiore a 0,60 m (2 piedi)".

19. Ad Allegato 2 - Sezione B - della ConvenzioneParagrafo 2 (Simboli), alinea a) i)

La presente disposizione è redatta come segue: "Intersezione nella quale la precedenza è quella stabilita dalla regola generale di precedenza in vigore nel paese. Sarà utilizzato il simbolo A,21a".

Paragrafo 2 (Simboli), alinea a) iii)

La presente disposizione è redatta come segue: "Intersezione con una strada agli utenti della quale si deve dare la precedenza. I segnali B,1 o B,2 saranno utilizzati in conformità con le disposizioni del punto 9 del presente Annesso."

Paragrafo 2 (Simboli) \_alinea b)

Il presente alinea è redatto come segue: " Nel caso in cui la circolazione all'intersezione è regolata da semafori, potrà essere posto in sostituzione o in aggiunta ai segnali descritti nella presente Sezione un segnale Aa recante il simbolo A,16 descritto alla Sezione B dell'Annesso 1 della Convenzione ".

20. Ad Allegato 3 - Sezione A - della ConvenzioneAlinea preliminare, prima frase

Tale frase è redatta come segue: "Il segnale da installare è il segnale Aa descritto alla Sezione A dell'Allegato 1 della Convenzione".

\_Alinea b

Questo alinea è redatto come segue: " Per segnalare gli altri passaggi a livello, sarà utilizzato il simbolo A,27a".

21. Ad Allegato 3 - Sezione B - della Convenzione

Non sarà utilizzato il modello B,7<sup>c</sup> del segnale B,7.

I modelli B,7a e B,7b potranno comprendere bande rosse a condizione che l'aspetto generale e l'efficacia dei segnali non ne risentano.

22. Ad Allegato 4 - Sezione A - della Convenzione

Paragrafo 2 (Descrizione dei segnali) alinea a) (Divieto e limite di accesso) i)

Il modello C,1b del segnale C,1 non sarà impiegato.

\_Paragrafo 2 (Descrizione dei segnali), \_alinea a)

(Divieto e limite di accesso), iii)

Potranno essere impiegati i due segnali integrativi riprodotti all'appendice del presente Annesso e aventi il seguente significato:

Segnale integrativo n°1 "DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO PIU' DI UNA CERTA QUANTITA' DI PRODOTTI ESPLOSIVI O FACILMENTE INFIAMMABILI"

Segnale integrativo n°2 "DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI CHE TRASPORTANO PIU' DI UNA CERTA QUANTITA' DI PRODOTTI DI NATURA TALE DA INQUINARE LE ACQUE".

La nota che compare alla fine di questa disposizione è redatta come segue: "I segnali C,3a fino a C,3k , come pure i segnali integrativi n°1 e n°2 menzionati al presente punto non hanno la barra obliqua rossa".

Paragrafo 2 (Descrizione dei segnali), alinea d (Divieto di sorpasso);

I modelli C,13ab e C,13bb dei segnali C,13a e C,13b non saranno utilizzati.

#### 23. Ad Allegato 4 - SEZIONE B - della Convenzione

Paragrafo 1 (Caratteristiche generali dei segnali e dei simboli) alinea b

Tale alinea è redatto come segue: "Tranne disposizione contraria, i segnali sono a fondo bleu ed i simboli sono bianchi o di colore chiaro".

Paragrafo 2 (Descrizione dei segnali), alinea a (Direzione obbligatoria)

Il segnale D,1b non sarà utilizzato;

Paragrafo 2 (Descrizione dei segnali) alinea c (Intersezione a senso rotatorio obbligatorio).

Tale alinea è redatto come segue: "Il segnale D,3 "ROTATORIA" non ha altro significato che quello di indicare la direzione del movimento rotatorio che i veicoli hanno l'obbligo di seguire".

Nel caso in cui la circolazione si svolga a sinistra, la direzione delle frecce sarà invertita".

#### 24. Ad Allegato 5 della Convenzione

Caratteristiche generali dei segnali e dei simboli delle Sezioni da A ad F

Paragrafo supplementare da inserire immediatamente prima della Sezione A di tale Allegato

Tale paragrafo è redatto come segue: "Sui preavvisi di bivio e quelli di direzione relativi all'avvio alle autostrade ed alle strade riservate ai veicoli a motor potranno figurare riprodotti su scala ridotta, i simboli dei segnali E,15 ed E,17."

25. Ad Allegato 5 - Sezione A della ConvenzioneParagrafo 2 (Casi particolari) alinea a)

La barra rossa dei segnali E,2a ed E,2b sarà circondata da un filetto bianco.

26. Ad Allegato 5 - Sezione B della ConvenzioneParagrafo 1

Il segnale E,5c non sarà utilizzato.

Paragrafo 2

Il segnale E,6c non sarà utilizzato.

27. Ad Allegato 5 - Sezione C della ConvenzioneParagrafo addizionale, da inserire alla fine di detta sezione.

Tale paragrafo è redatto come segue: "I segnali E,9a ed E,9c che mostrano iscrizioni di colore scuro su fondo bianco o di colore chiaro saranno impiegati conformemente alle disposizioni del punto 10 del presente Allegato".

28. Ad Allegato 5 - Sezione E della Convenzione

Non sarà utilizzato il segnale E,11b.

29. Ad Allegato 5 - Sezione F della ConvenzioneParagrafo 2 (Segnale "STRADA A SENSO UNICO") alinea b)

La freccia del segnale E,13b potrà contenere iscrizioni solo se l'efficacia del segnale non ne venga diminuita.

Paragrafo 3 (Segnale "STRADA SENZA USCITA")

La barra rossa del segnale E,14 sarà circondata da un filetto bianco;

Paragrafo 4 (Segnali che indicano l'ingresso o l'uscita di un'autostrada).

Alinea supplementare da inserire immediatamente dopo il primo alinea di questo paragrafo

Tale alinea è redatto come segue: "Il segnale E,15 potrà essere utilizzato e ripetuto per indicare la vicinanza dell'inizio di un'autostrada. In ogni segnale sarà indicato, o nella parte inferiore o in un pannello aggiuntivo del modello 1 indicato all'Allegato 7 della Convenzione, la distanza tra il segnale e l'effettivo principio dell'autostrada."

Paragrafo 5 (Segnali che indicano l'entrata o l'uscita di una strada dove le norme di circolazione sono le stesse di quelle di un'autostrada).

Alinea supplementare da inserire immediatamente dopo il primo alinea di tale paragrafo.

Tale alinea è redatto come segue: "Il segnale E,17 potrà essere impiegato e ripetuto per segnalare l'approssimarsi di una strada dove si applicano le stesse regole di circolazione di quelle di un'autostrada; ogni segnale riporterà, o, nella parte inferiore o in un pannello integrativo del modello 1 indicato all'Annesso 7 della Convenzione, la distanza tra il segnale e l'effettivo principio dell'autostrada."

30. Ad Allegato 5 - Sezione G - della Convenzione.

Paragrafo 2 (Descrizione dei simboli) alinea a)

Non saranno impiegati i simboli F,1b e F, 1c.

31. Ad Allegato 6 - Sezione A della Convenzione

Descrizione dei segnali

Paragrafo 1, alinea b)

Questa norma non sarà applicata.

Paragrafo 2, alinea c)

Questa norma non sarà applicata.

Paragrafo 3, alinea e)

Se il divieto si riferisce soltanto ad un breve tratto, non sarà utilizzata la facoltà di porre soltanto un segnale recante in un cerchio rosso l'indicazione del tratto al quale il divieto si applica.

32. Ad Allegato 6 - Sezione B della Convenzione

Paragrafo 1 (Segnale "PARCHEGGIO")

Il pannello quadrato menzionato al primo alinea di questo paragrafo reccherà la lettera "P".

Paragrafo 2 (Segnale che indica l'uscita da una zona dove la sosta è limitata nel tempo).

Testo supplementare, da inserire alla fine di questo paragrafo

Tale testo è redatto come segue: "In luogo del disco di sosta, può farsi uso,

in grigio chiaro, degli stessi simboli usati sui segnali impiegati per indicare l'inizio zona.

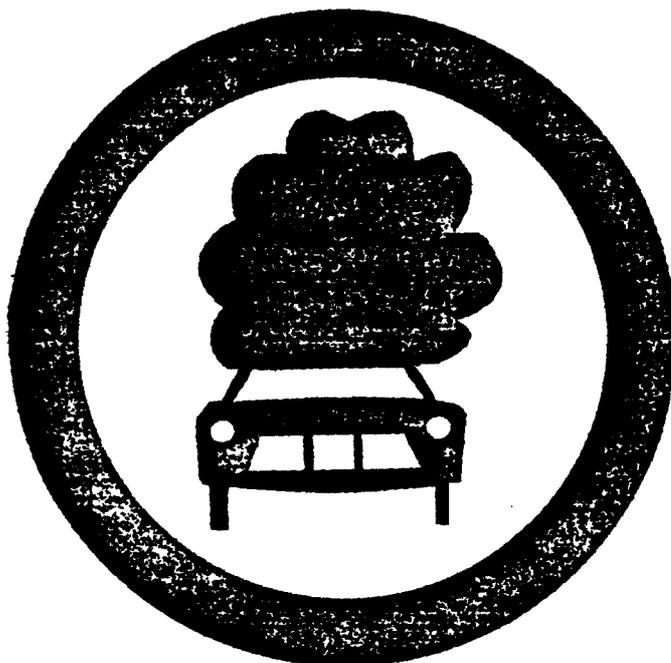
Il segnale di uscita dalla zona dove la sosta è regolata nel tempo può essere posto sul retro del segnale di inizio zona, destinato alla circolazione proveniente in senso inverso".

33. Ad Allegato 7 della Convenzione (Pannelli integrativi)

Paragrafo integrativo, da inserire immediatamente dopo il paragrafo 1

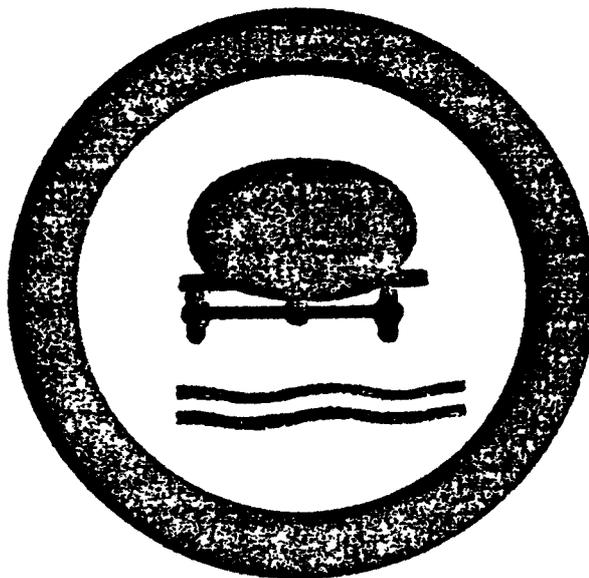
Tale paragrafo è redatto come segue: "Il fondo dei pannelli integrativi deve preferibilmente corrispondere al fondo dei singoli gruppi di segnali insieme ai quali sono utilizzati."

ANNESSO - APPENDICE  
Segnale integrativo n°1



Divieto di transito ai veicoli che trasportano più di una certa quantità di prodotti esplosivi o facilmente infiammabili

Segnale integrativo n° 2



Divieto di transito ai veicoli che trasportano più di una certa quantità di prodotti di natura tale da inquinare le acque